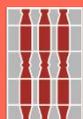


## LE ESPORTAZIONI DELL'UMBRIA: MERCATI E PRODOTTI

SETTEMBRE 2023

Osservatorio  
Export e  
Internazionalizzazione  
delle Imprese (REO)



**Regione Umbria**



Agenzia Umbria Ricerche



**SVILUPPUMBRIA**

Azienda regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria







Agenzia Umbria Ricerche

# LE ESPORTAZIONI DELL'UMBRIA: MERCATI E PRODOTTI

Settembre 2023

AURQuaderni



*Amministratore Unico: Alessandro Campi*  
*Processi e trasformazioni economiche e sociali: Elisabetta Tondini*  
*Sviluppo locale e finanza territoriale: Mauro Casavecchia*  
*Mutamenti sociodemografici: Giuseppe Coco*

---

Il presente report è stato elaborato nell'ambito dell'attività di studio e ricerca condotta dall'Agenzia Umbria Ricerche a supporto dell'**Osservatorio Export e Internazionalizzazione delle imprese (REO)** della Regione Umbria sulla base della convenzione approvata con DGR N. 1046 del 14/10/2022.

Autore: Andrea Crippa

Dato alle stampe il 19 settembre 2023

## SOMMARIO

Introduzione .....	5
<b>L'EXPORT AL 2022</b> .....	6
Andamento e struttura .....	6
Saldo della bilancia commerciale .....	12
Specializzazione settoriale .....	15
Principali aree e Paesi di destinazione.....	17
Nuove opportunità per l'export regionale – Mercati Emergenti e Mercati ad Alto Potenziale.....	20
Aree geografiche di interesse .....	23
Paesi ASEAN .....	23
Paesi NAFTA .....	28
In sintesi.....	32
Appendice A. Saldo della bilancia commerciale per ripartizione territoriale a seconda del continente ....	33
Appendice B. Andamento e composizione settoriale delle esportazioni italiane nell'area ASEAN.....	35
Appendice C. Andamento e composizione settoriale delle esportazioni italiane nell'area NAFTA .....	37
Appendice D. Nota metodologica a supporto della selezione di alcune economie target.....	38
<b>L'EXPORT AL PRIMO SEMESTRE 2023</b> .....	43
Andamento e struttura .....	43
Box – Uno sguardo sull'andamento congiunturale.....	48
Saldo della bilancia commerciale .....	50
Principali aree e Paesi di destinazione.....	51
Prodotti manifatturieri e mercati di destinazione .....	54
In sintesi.....	58
Appendice A. Principali mercati di sbocco.....	59

### **Avvertenza preliminare**

*Salvo diversamente specificato all'interno del testo nel confronto con l'Umbria i valori delle esportazioni italiane sono stati filtrati dalla voce "regioni diverse o non specificate" in quanto tale voce raccoglie le operazioni commerciali per cui non è stato possibile specificare con esattezza la provincia cui la transazione si riferisce. Tale voce è stata appositamente esclusa in quanto conduce ad una potenziale distorsione nell'interpretazione dei dati sottostimando le performance regionali dal momento che tale valore viene conteggiato solo a livello nazionale ma non territoriale. Inoltre, anche in ragione della modesta incidenza del valore delle esportazioni derivanti dalle "regioni diverse o non specificate" sul totale esportato (1,5 per cento al 2022) si è preferito escludere tale cifra dal valore nazionale. Ciò non influisce in alcun modo sulla validità del rapporto e dei risultati contenuti in esso.*

## INTRODUZIONE

Questo report intende offrire uno spaccato dettagliato dell'export umbro per paesi e settori prevalenti. I risultati riportati, ottenuti rielaborando i dati consuntivi forniti dalla piattaforma *Coeweb* dell'Istat, forniscono una panoramica dettagliata sul posizionamento dell'economia umbra sui mercati esteri individuandone sia i principali partner per volumi e settori dell'*export* umbro. Pertanto, possono costituire un utile strumento di analisi per *i policy makers* per individuare punti di forza e/o debolezza e per indirizzare possibili azioni di promozione a livello istituzionale.

Nella prima parte del report viene approfondito l'andamento storico dell'economia umbra fino al 2022 rispetto alla performance dell'export nazionale a livello mondiale, andando ad individuare i settori di specializzazione per l'Umbria. In termini geografici, l'analisi si concentra sulla performance verso i mercati ad alto potenziale e i mercati emergenti (così come identificati dal Report dell'XI riunione della Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione pubblicato a metà febbraio 2023) e offre due specifici *focus* sui dati andamentali verso i 10 paesi dell'Area ASEAN e verso i 3 paesi firmatari dell'accordo NAFTA. Si è ritenuto di partire da tale approccio merceologico presupponendo che possibili azioni di promozione a livello regionale possano integrarsi con le azioni intraprese a livello nazionale, traendo beneficio da azioni e supporti a livello di diplomazia economica o di promozione del Sistema Paese nel corso del 2023-2024.

Sfruttando la trimestralità dei dati disponibili, nella seconda parte del report viene effettuata un'analisi tendenziale sull'andamento dell'export umbro, per paesi e settori, in merito al primo semestre del 2023. Nello specifico si analizza l'andamento e la struttura delle esportazioni umbre rispetto a quelle nazionali che fungono da benchmark per valutare le prestazioni regionali. Inoltre, si riportano informazioni relative al saldo della bilancia commerciale e ai principali paesi partner per valore di export.

# L'EXPORT AL 2022

## Andamento e struttura

Nel 2022 le esportazioni umbre hanno superato i 5,8 miliardi di euro, di cui il 64,7 per cento (3,8 miliardi circa) generati dalla provincia di Perugia e il 35,3 per cento dalla provincia di Terni (2 miliardi) – tabella 1.

L'export umbro rappresenta lo 0,9 per cento di quello nazionale ed è pari al 5 per cento di quello delle regioni del Centro Italia. La sua propensione ad esportare, calcolata come rapporto tra le esportazioni e il valore del PIL, si attesta al 20,7 per cento, valore inferiore sia all'Italia che al Centro.

Tabella 1. Esportazioni Italia, Centro Italia, Umbria e province (anno 2022)

	Italia	Centro Italia	Umbria	Perugia	Terni
Export (€)	624.710.196.999	115.815.897.807	5.820.767.255	3.765.036.834	2.055.730.421
% su export regionale				64,7	35,3
% su export Italia centrale			5,0		
% su export nazionale		18,5	0,9		
Propensione all'export*	28,8	24,9	20,7		

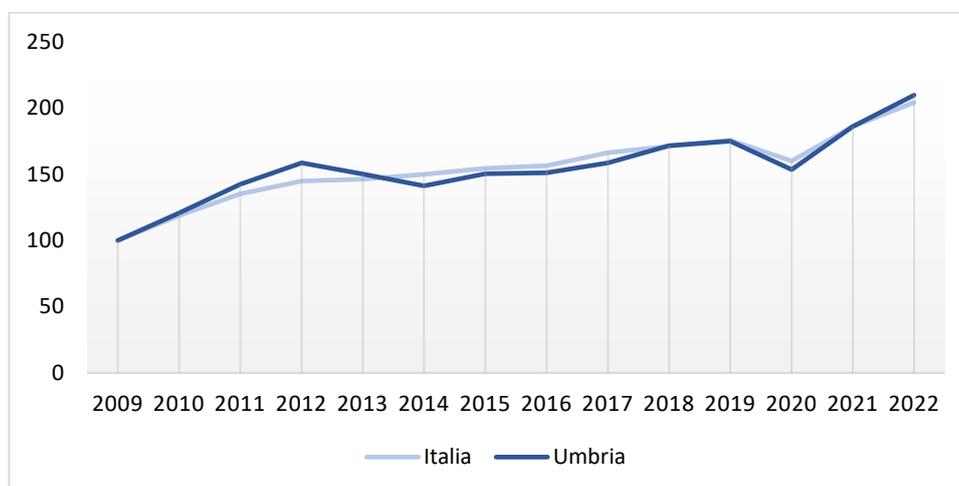
\* L'indicatore è calcolato per l'anno 2021

Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

Le esportazioni umbre hanno manifestato una crescita piuttosto consistente nel periodo 2009-2022. In tabella 2 riassumiamo i tassi di crescita delle esportazioni umbre sia in termini nominali che reali deflazionando il valore dell'export utilizzando l'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati.

Confrontando l'andamento delle esportazioni della regione Umbria – figura 1 – emerge un quadro piuttosto positivo che evidenzia come la crescita dell'export regionale sia assolutamente allineata a quella nazionale.

Figura 1. Andamento delle esportazioni dell'Umbria e dell'Italia (2009 = 100) - Valori reali



Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

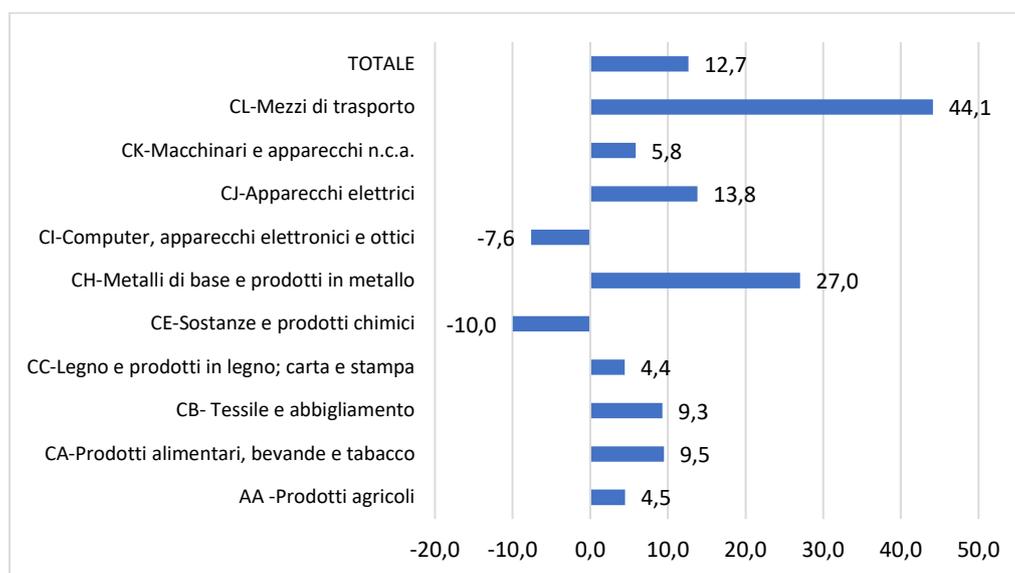
Tabella 2. Tassi di crescita dell'export umbro (valori %)

	Valori nominali		Valori reali	
	Umbria	Italia	Umbria	Italia
2009 – 2010	+18,8	+16,5	+20,8	+18,7
2010 – 2011	+14,9	+11,5	+18,0	+13,8
2011 – 2012	+7,9	+3,8	+11,3	+7,2
2012 – 2013	-6,3	-0,1	-5,3	+1,1
2013 – 2014	-5,9	+2,2	-5,9	+2,4
2014 – 2015	+6,4	+3,3	+6,5	+3,0
2015 – 2016	+0,2	+1,1	+0,4	+1,2
2016 – 2017	+6,1	+7,7	+4,9	+6,4
2017 – 2018	+9,0	+4,1	+8,3	+2,9
2018 – 2019	+2,1	+3,2	+2,0	+2,7
2019 – 2020	-12,0	-9,1	-12,3	-8,9
2020 – 2021	+23,9	+18,6	+21,3	+16,3
2021 – 2022	+23,7	+20,0	+12,7	+9,7
<b>2009 – 2022</b>	<b>+120,4</b>	<b>+115,2</b>	<b>+109,7</b>	<b>+104,2</b>
<b>2021-2022</b>	<b>+23,7</b>	<b>+20,0</b>	<b>+12,7</b>	<b>+9,7</b>

Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

L'andamento settoriale evidenziato in figura 2 mostra una crescita, espressa in termini reali, diffusa nell'ultimo anno ad eccezione del settore dei prodotti chimici e degli apparecchi elettronici i quali esibiscono un calo. Degna di nota è la prestazione del settore dei mezzi di trasporto e dei prodotti in metallo, che finiscono per sfiorare nel 2022 il 35 per cento del fatturato totale esportato dall'Umbria.

Figura 2. Dinamica dell'export settoriale umbro dal 2021 al 2022

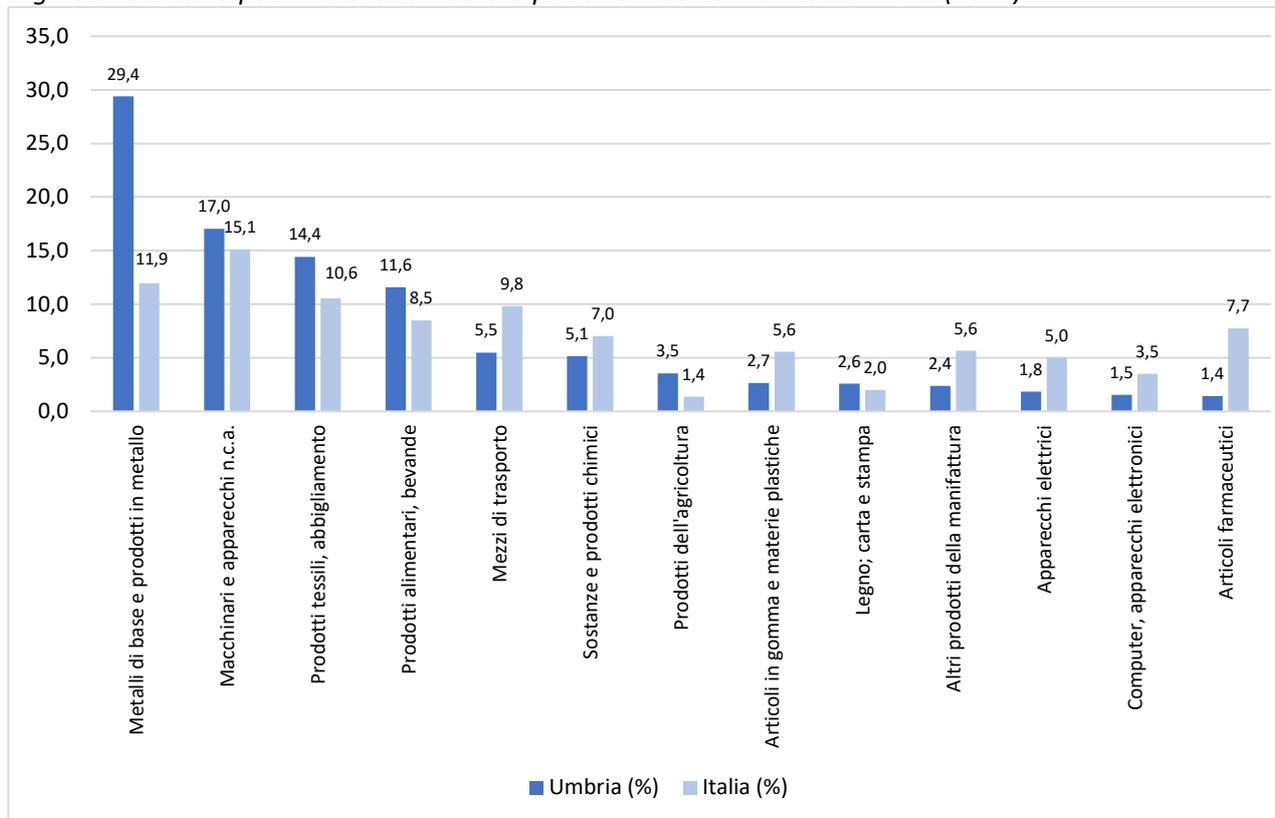


Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

La struttura delle esportazioni umbre è fortemente incentrata sulle attività manifatturiere, le quali relativamente all'anno 2022 hanno contribuito per il 95,5 per cento dell'export totale.<sup>1</sup> L'articolazione per macrosettori (classificazione ATECO 2007 a 2 lettere) – figura 3 – mostra il primato dei metalli e prodotti in metallo (29,4 per cento caratterizzato per lo più dai prodotti siderurgici). A seguire, in termini di rilevanza, troviamo il settore dei macchinari (17,0 per cento), i prodotti tessili e abbigliamento (14,4 per cento), i prodotti alimentari e bevande (11,6 per cento) e infine i mezzi di trasporto (5,5 per cento).

In tabella 3 riassumiamo i primi 5 settori per volume di export e incidenza sulle esportazioni umbre relativamente all'anno 2022 che, complessivamente, assommano quasi i 4/5 del fatturato proveniente dalle vendite all'estero.

Figura 3. Struttura per macrosettori delle esportazioni dell'Umbria e dell'Italia (2022)



Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

Sulla scorta di quanto rilevato sinora, la figura 4 propone il tasso di crescita dei primi 5 settori con l'aggiunta di quello agricolo sia per l'Umbria che per l'Italia relativamente al periodo 2015-2022.

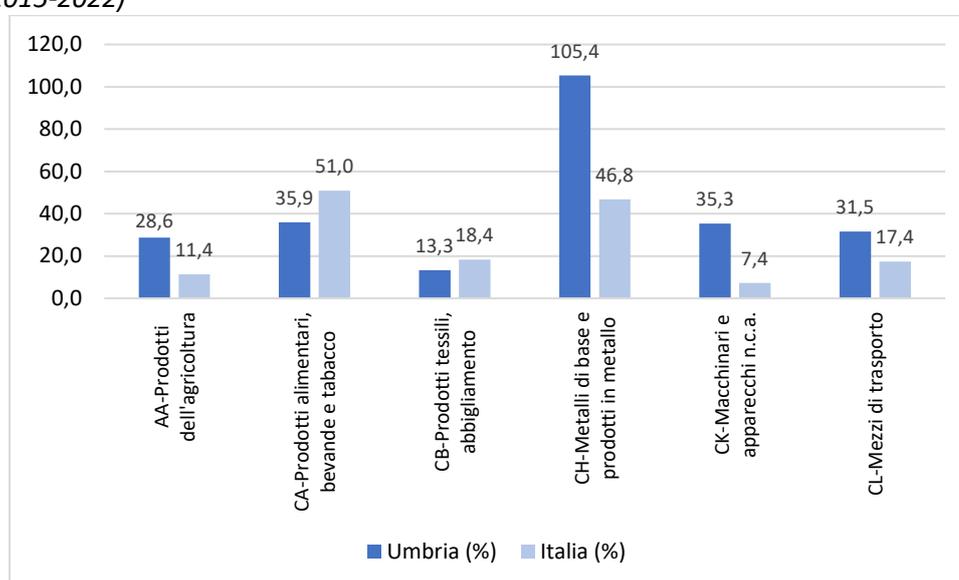
<sup>1</sup> La restante parte è attribuibile quasi esclusivamente ai prodotti dell'agricoltura (3,5 per cento). I settori dell'agricoltura e della manifattura rappresentano il 99 per cento delle esportazioni umbre totali relativamente all'anno 2022.

Tabella 3. Primi 5 settori per export in Umbria (2022)

Settori (ATECO 2007 a 2 lettere)	Export (€)	Incidenza sull'export umbro (%)
CH - Metalli di base e prodotti in metallo	1.710.784.208	29,4
CK - Macchinari e apparecchi n.c.a.	991.215.137	17,0
CB - Prodotti tessili, abbigliamento	839.453.720	14,4
CA - Prodotti alimentari, bevande	673.395.760	11,6
CL - Mezzi di trasporto	319.472.689	5,5
<b>Totale</b>	<b>4.534.321.514</b>	<b>77,9</b>

Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

Figura 4. Tassi di crescita dei settori di punta dell'export umbro e italiano con l'aggiunta del settore agricolo (2015-2022)



Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

Nella tabella seguente conduciamo un'analisi più accurata andando ad effettuare un processo di *drill down* (codice ATECO 2007 a 3 cifre) per quanto concerne i macrosettori presentati nella tabella precedente. Il settore dei prodotti in metallo è caratterizzato dai seguenti sottosectori: prodotti siderurgici (75,2 per cento), tubi, condotti, profilati cavi e accessori in acciaio (8,5 per cento), metalli preziosi e combustibili nucleari (3,1 per cento). La rilevanza del settore dei macchinari è ascrivibile alle macchine di impiego generale (68,0 per cento), altre macchine per impieghi speciali (14,2 per cento) e macchine per l'agricoltura e la silvicoltura (13,8 per cento). Per quanto riguarda il tessile e l'abbigliamento tra i sottosectori che fungono da traino annoveriamo quelli relativi agli articoli di abbigliamento (51 per cento), articoli di maglieria (19,1 per cento) e calzature (12,1 per cento). Nel settore degli alimentari particolare importanza si riscontra nei sottosectori degli oli e grassi vegetali e animali, prodotti da forno, bevande, frutta e ortaggi rispettivamente con il 39,7; 7,1; 6,9; e 4,9 per cento. Infine, nel settore dei mezzi di trasporto circa il 90 per cento delle esportazioni sono riconducibili a tre sottosectori: autoveicoli (45,9 per cento), parti e accessori per autoveicoli (32,4 per cento), aeromobili e veicoli spaziali (11,4 per cento).

Un'ulteriore analisi viene compiuta in figura 5 mediante la quale si riporta l'impatto dei primi 15 sottosectori rispetto al totale delle esportazioni umbre. Tali sottosectori incidono per oltre 3.5 miliardi di euro

corrispondenti al 60,2 per cento del totale dell'export regionale. Restringendo il campo ai primi 10 sottosectori annoveriamo: prodotti della siderurgia (22,1 per cento), articoli di abbigliamento (7,4 per cento), oli e grassi vegetali e animali (4,6 per cento), prodotti di colture agricole non permanenti (3,4 per cento), articoli di maglieria (2,8 per cento), autoveicoli (2,5 per cento), tubi, condotti, profilati cavi e accessori in acciaio (2,5 per cento), macchine per l'agricoltura e la silvicoltura (2,4 per cento), prodotti chimici di base e fertilizzanti (2,1 per cento), mobili (1,9 per cento).<sup>2</sup>

Tabella 4. Export regionale per sottosectore relativamente ai primi 5 settori (2022)

Settore	Sottosectore	Export (€)	Incidenza sul settore (%)	Incidenza sull'export umbro
Prodotti in metallo	Prodotti della siderurgia	1.287.348.340	75,2	22,1
	Tubi, condotti, profilati cavi e accessori in acciaio	145.527.607	8,5	2,5
	Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	52.834.410	3,1	0,9
	Articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta	16.501.463	1,0	0,3
	Elementi da costruzione in metallo	13.471.024	0,8	0,2
	Cisterne, serbatoi, radiatori e contenitori in metallo	4.479.465	0,3	0,1
	Altro	190.621.899	11,1	3,3
	<b>Totale</b>	<b>1.710.784.208</b>	<b>100</b>	<b>29,4</b>
Macchinari e apparecchiature	Macchine di impiego generale; Altre macchine di impiego generale	673.805.894	68,0	11,6
	Altre macchine per impieghi speciali	141.026.294	14,2	2,4
	Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	136.841.393	13,8	2,3
	Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	39.541.556	4,0	0,7
	<b>Totale</b>	<b>991.215.137</b>	<b>100</b>	<b>17</b>

Continua

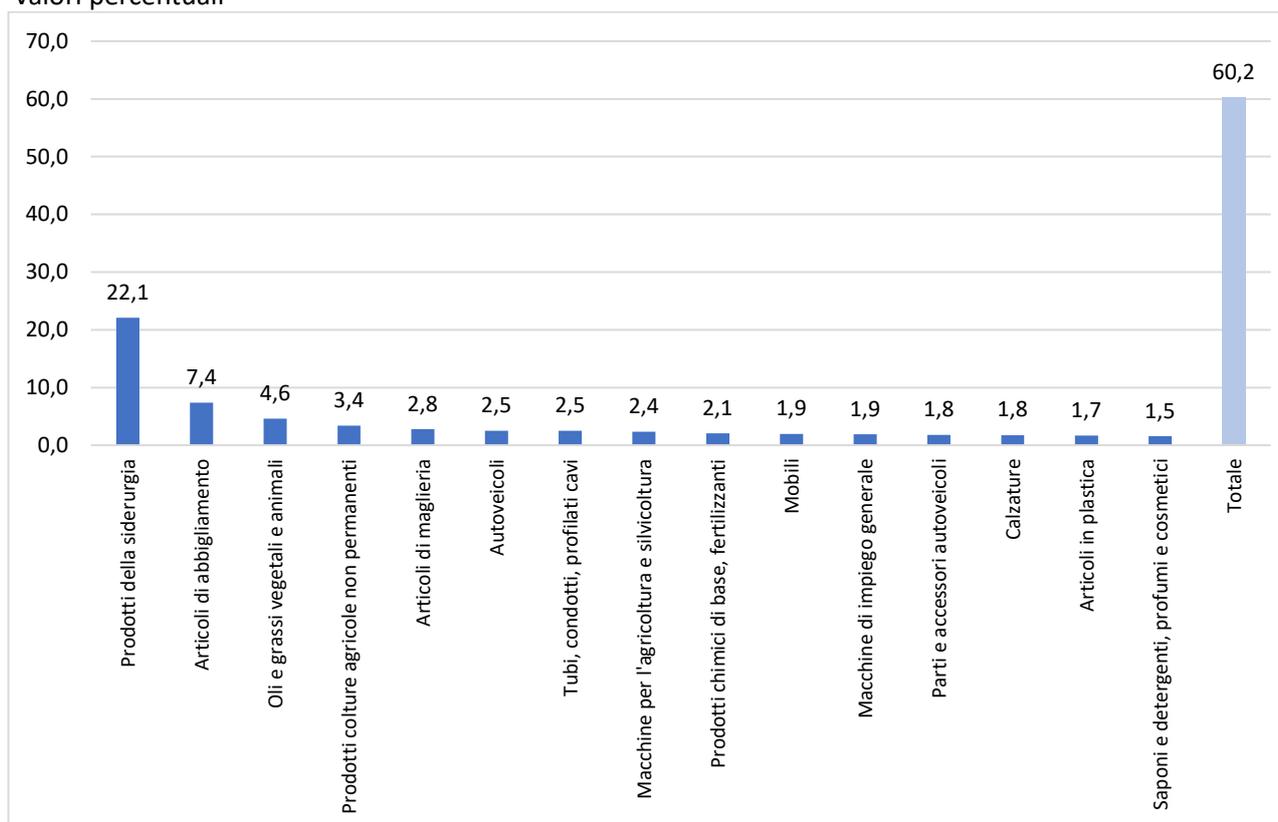
<sup>2</sup> Da questa classifica, ai fini di fornire un'analisi più puntuale possibile, sono stati appositamente esclusi tutti quei sottosectori riportanti la dicitura "altro" (es: altri prodotti alimentari).

Settore	Sottosettore	Export (€)	Incidenza sul settore (%)	Incidenza sull'export umbro
Tessile e abbigliamento	Articoli di abbigliamento (articoli in pelliccia esclusi)	428.293.830	51,0	7,3
	Articoli di maglieria	160.466.639	19,1	2,8
	Calzature	101.940.246	12,1	1,7
	Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria	28.267.917	3,4	0,5
	Tessuti	12.627.363	1,5	0,2
	Articoli di abbigliamento in pelliccia	12.288.066	1,4	0,2
	Altro	95.569.659	11,4	1,6
	<b>Totale</b>	<b>839.453.720</b>	<b>100</b>	<b>14,3</b>
Alimentari, bevande e tabacco	Oli e grassi vegetali e animali	267.318.203	39,7	4,6
	Prodotti da forno e farinacei	47.664.103	7,1	0,8
	Bevande	46.683.020	6,9	0,8
	Frutta e ortaggi	33.106.716	4,9	0,6
	Prodotti per l'alimentazione degli animali	22.305.912	3,3	0,4
	Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	17.948.987	2,7	0,3
	Prodotti delle industrie lattiero-casearie	17.294.920	2,6	0,3
	Altro	221.073.899	32,8	3,8
<b>Totale</b>	<b>673.395.760</b>	<b>100</b>	<b>11,6</b>	
Mezzi di trasporto	Autoveicoli	146.744.246	45,9	2,5
	Parti e accessori per autoveicoli e loro motori	103.536.952	32,4	1,8
	Aeromobili, veicoli spaziali	36.366.299	11,4	0,6
	Mezzi di trasporto n.c.a.	24.093.938	7,5	0,4
	Altro	8.731.254	2,7	0,1
	<b>Totale</b>	<b>319.472.689</b>	<b>100</b>	<b>5,5</b>

*Nota:* Per ogni settore illustriamo i rispettivi sottosettori che compongono la categoria altro ove presente. Prodotti in metallo: altri prodotti in metallo, altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio, armi e munizioni, prodotti della fusione della ghisa e dell'acciaio, generatori di vapore. Tessile e abbigliamento: filati di fibre tessili, altri prodotti tessili. Alimentari, bevande e tabacco: altri prodotti alimentari, prodotti della lavorazione di granaglie, tabacco, pesce e crostacei. Mezzi di trasporto: carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi, navi e imbarcazioni, locomotive e materiale ferro-tranviario.

Figura 5. Primi 15 sottosettori per export in Umbria (2022)

Valori percentuali



Nota: classificazione ATECO 2007 a 3 cifre

Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

## Saldo della bilancia commerciale

L'Umbria presenta, nei confronti del resto del mondo, un *surplus* nel saldo della bilancia commerciale il che equivale a dire che il valore delle esportazioni supera quello delle importazioni generando così un risultato economico favorevole – tabella 5.

Il *surplus* della bilancia dei pagamenti riscontrato a livello mondiale può essere ricondotto essenzialmente a due continenti: Europa e America, verso cui la regione ha esibito dal 2009 al 2022 un saldo estremamente positivo (figura 6). Il differenziale *export-import* rispetto all'Europa, per quanto concerne l'anno 2022, è pari a oltre 842 milioni di euro; mentre rispetto al continente americano tale cifra si attesta intorno ai 583 milioni di euro.

Antecedentemente all'anno 2020 anche nei confronti dell'Asia l'Umbria poteva vantare un saldo positivo, sebbene in continua diminuzione dal 2016. A partire dal 2021 registriamo un *deficit* in riferimento al continente Asiatico, che nel 2022 si attesta intorno ai 109 milioni di euro.

Tabella 5. Saldo bilancia commerciale Regione Umbria (2009 - 2022)

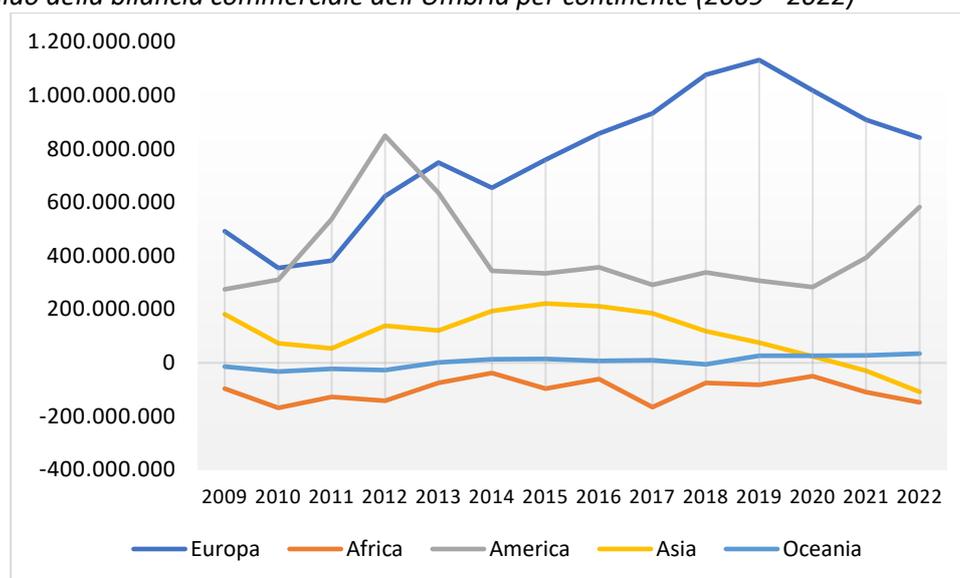
Anno	Import (€)	Export (€)	Saldo (€)
2009	1.802.951.471	2.641.854.592	+838.633.121
2010	2.599.459.792	3.137.124.523	+537.664.731
2011	2.778.724.872	3.603.982.508	+825.257.636
2012	2.443.836.776	3.887.198.277	+1.443.361.501
2013	2.211.466.258	3.644.069.938	+1.432.603.680
2014	2.260.854.935	3.427.448.981	+1.166.594.046
2015	2.411.927.320	3.645.692.438	+1.233.765.118
2016	2.279.942.140	3.653.310.322	+1.373.368.182
2017	2.621.191.815	3.875.715.191	+1.254.523.376
2018	2.773.061.450	4.226.438.563	+1.453.377.113
2019	2.854.400.857	4.315.251.011	+1.460.850.154
2020	2.494.329.821	3.797.902.390	+1.303.572.569
2021	3.513.079.028	4.703.713.073	+1.190.634.045
2022	4.618.070.174	5.820.767.255	+1.202.697.081

Nota: il saldo viene calcolato come la differenza tra i valori dell'export e dell'import.

Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

Rispetto all'Oceania la regione manifesta un saldo della bilancia commerciale in sostanziale pareggio, benché nel 2022 registri l'avanzo più cospicuo di tutto il periodo con una cifra pari a 34,5 milioni di euro. Infine, per quanto riguarda l'Africa, i valori delle importazioni superano sistematicamente quelli dell'export generando un disavanzo che nel 2022 si attesta sui 148 milioni di euro.

Figura 6. Saldo della bilancia commerciale dell'Umbria per continente (2009 - 2022)



Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

Si sottolinea tuttavia che in seguito ad una ripartizione dei continenti in singole aree<sup>3</sup> – figura 7 - è possibile scoprire dinamiche interne che altrimenti sarebbero rimaste inesplorate. Questo è il caso dell’Africa, dove sebbene si annoveri un saldo della bilancia commerciale negativo, per i paesi facenti parte dell’area centrale del continente l’Umbria esibisce un avanzo piuttosto consistente e duraturo nel tempo (39 milioni di euro al 2022). Ulteriori dati di dettaglio sono riportati in Appendice A.

Figura 7. Saldo della bilancia commerciale dell’Umbria per ripartizione territoriale a seconda del continente (2009 - 2022)



Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

<sup>3</sup> Per un dettaglio sui Paesi che compongono ogni singola area si rimanda alla tabella 1A presente in Appendice A.

Infine, in tabella 6 riassumiamo il saldo della bilancia commerciale dell'Umbria per le singole aree o mercati nei quali abbiamo diviso i continenti.

Tabella 6. Saldo della bilancia commerciale umbra per continente e ripartizione territoriale (2009-2022)

	EUROPA				AMERICA			AFRICA			ASIA			OCEANIA	
	Nord	Ovest	Est	Sud	Nord	Centrale	Sud	Nord	Centro	Sud	Medio Oriente	Centrale	Orientale	Stati maggiori	Stati minori
2009	+	+	+	-	+	+	-	+	+	-	+	+	+	-	+
2010	+	+	+	-	+	+	-	+	+	-	+	+	-	-	+
2011	+	+	+	-	+	+	-	+	+	-	+	+	-	-	+
2012	+	+	+	-	+	+	-	-	+	-	+	+	+	-	+
2013	+	+	+	-	+	+	+	-	+	-	+	-	+	+	+
2014	+	+	+	-	+	+	-	+	+	-	+	-	+	+	+
2015	+	+	+	-	+	+	-	+	+	-	+	+	+	+	+
2016	+	+	+	-	+	+	-	-	+	-	+	+	+	+	+
2017	+	+	+	-	+	-	-	-	+	-	+	-	+	+	+
2018	+	+	+	+	+	-	-	-	+	-	+	-	+	-	+
2019	+	+	+	+	+	-	+	-	+	-	+	+	-	+	+
2020	+	+	+	-	+	-	-	-	+	-	+	+	-	+	+
2021	+	+	+	-	+	-	-	-	+	-	+	+	-	+	+
2022	+	+	+	-	+	+	-	-	+	-	+	-	-	+	+

Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

## Specializzazione settoriale

Volendo invece verificare la specializzazione esportativa dell'Umbria (e dell'Italia) rispetto all'Europa, viene in aiuto l'indice di Balassa, ottenuto dal rapporto fra la quota dell'export umbro (o italiano) di un settore e la quota relativa allo stesso settore calcolata a livello europeo. Anche in questo caso, un valore superiore ad 1 indica che in quel determinato settore la regione (o l'Italia) esibisce un livello di specializzazione più elevato rispetto all'Europa.

Prima di procedere con il confronto con l'Europa evidenziamo il livello di specializzazione dell'Umbria rispetto all'Italia (tabella 7). L'indice di Balassa rileva una specializzazione piuttosto marcata in corrispondenza dei prodotti siderurgici (9,3 volte superiore al resto d'Italia), negli oli e grassi vegetali e animali (8,5 volte superiore) e nel settore dei prodotti derivanti da colture agricole non permanenti (6,6 volte superiore rispetto alla quota nazionale).

Tabella 7. Specializzazione settoriale dell'Umbria rispetto all'Italia (2022)

Indice di Balassa	Umbria
CH241 - Prodotti della siderurgia	9,3
CB141 - Articoli di abbigliamento	2,1
CA104 - Oli e grassi vegetali e animali	8,5
AA011 - Prodotti colture agricole non permanenti	6,6
CB143 - Articoli di maglieria	3,6
CL291 - Autoveicoli	0,7
CH242 - Tubi, condotti, profilati cavi	1,9
CK283 - Macchine per l'agricoltura e silvicoltura	2,6
CE201 - Prodotti chimici di base, fertilizzanti	0,6
CM310 - Mobili	1,0
CK281 - Macchine di impiego generale	0,4
CL 293 - Parti e accessori autoveicoli	0,7
CB152 - Calzature	0,8
CG222 - Articoli in plastica	0,6
CE204 - Saponi e detersivi, profumi e cosmetici	1,1

Nota: i coefficienti evidenziati in blu esibiscono una specializzazione settoriale rispetto alle esportazioni nazionali al netto delle regioni per cui non è stato possibile specificare con esattezza la provincia cui la transazione si riferisce. I settori sono stati classificati secondo la classificazione ATECO 2007 a 3 cifre.

Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

Per quanto concerne il confronto con l'Europa, l'indice di Balassa mostra l'elevato valore dell'Umbria in coincidenza dei prodotti siderurgici, per il quale si registra un livello di specializzazione 10 volte superiore rispetto all'Europa. Specializzazione umbra piuttosto elevate rispetto all'area *benchmark* si rilevano anche nella maglieria (8 volte superiore all'Europa), negli oli e grassi vegetali e animali (7,4 volte superiore), nella vendita di tubi, condotti, profilati cavi e articoli in acciaio (5,7 volte superiore), negli articoli di abbigliamento (circa 4 volte maggiore rispetto agli altri paesi europei) e infine anche nelle macchine per l'agricoltura e la silvicoltura (3,5 volte maggiore rispetto al resto d'Europa).

L'Italia, dal canto suo, presenta una specializzazione superiore, sempre rispetto all'Europa, sia nelle macchine di impiego generale, sia negli articoli in plastica.

Tabella 8. Specializzazione settoriale dell'Italia e dell'Umbria rispetto all'Europa (2022)

Indice di Balassa	Umbria	Italia
CH241 - Prodotti della siderurgia	10,5	1,1
CB141 - Articoli di abbigliamento	4,1	2,0
CA104 - Oli e grassi vegetali e animali	7,4	0,9
AA011 - Prodotti colture agricole non permanenti	2,7	0,4
CB143 - Articoli di maglieria	8,2	2,3
CL291 - Autoveicoli	0,4	0,5
CH242 - Tubi, condotti, profilati cavi	5,7	3,0
CK283 - Macchine per l'agricoltura e silvicoltura	3,5	1,4
CE201 - Prodotti chimici di base, fertilizzanti	0,4	0,6
CM310 - Mobili	1,9	1,9
CK281 - Macchine di impiego generale	0,7	1,6
CL 293 - Parti e accessori autoveicoli	0,6	0,9
CB152 - Calzature	2,2	2,6
CG222 - Articoli in plastica	0,7	1,2
CE204 - Saponi e detergenti, profumi e cosmetici	1,2	1,1

Nota: i coefficienti evidenziati in blu esibiscono una specializzazione settoriale rispetto alle esportazioni europee complessive.

I settori sono stati classificati secondo la classificazione ATECO 2007 a 3 cifre.

Fonte: elaborazione Aur su dati EUROSTAT e ISTAT

## Principali aree e Paesi di destinazione

Seppure l'Europa continui a rappresentare il maggiore mercato di sbocco dei prodotti italiani e nonostante l'aumento dell'export rispetto all'anno precedente, l'Europa perde in quota, in Umbria così come in Italia: il fatturato esportato dagli operatori umbri verso i paesi europei passa infatti dai tre quarti del 2021 al 73 per cento del 2022 (in Italia dal 67,8 per cento al 67,0 per cento). La perdita di punti è attribuibile, tuttavia, all'area dei paesi non appartenenti all'Unione europea.

A guadagnare invece quota dal 2021 al 2022 è il continente americano. La regione, in linea con l'andamento nazionale, amplia infatti la propria capacità di penetrazione nei confronti dell'America, settentrionale e centro-meridionale, in virtù di una crescita delle vendite del 29,1 per cento contro il 19,7 per cento nazionale. Per l'Umbria la quota del continente d'oltreoceano passa quindi dal 13,3 per cento al 15,3 per cento (dal 13,3 per cento al 14,5 per cento per l'Italia). In termini monetari, l'export umbro verso i paesi dell'America centro-meridionale aumenta del 58,7 per cento (16,6 per cento per l'Italia) e quello verso l'America settentrionale del 22,6 per cento a fronte del 20,6 per cento a livello nazionale.

Stabile al 9 per cento il mercato di sbocco asiatico (a fronte del lieve calo, al 12,8 per cento registrato dall'Italia), per una crescita dell'export umbro allineato alla media. Si noti la crescita verso il Medio Oriente del 29,0 per cento (a fronte del 17,5 per cento italiano) che, però, raccoglie solo il 2,2 per cento del fatturato esportato dalla regione. Stabile la quota del 2,1 per cento dei paesi africani (3,4 per cento dell'Italia).

I primi 20 partner commerciali dell'Umbria per l'anno 2022 sono evidenziati nella figura 8 e nella tabella 11. Ai primi 5 posti troviamo Germania, Stati Uniti, Francia, Spagna e Belgio, i quali incidono sul totale delle esportazioni per un totale complessivo vicino alla metà dell'export regionale. Tra i primi 10 paesi, sette sono europei.

Tabella 9. L'export umbro nel 2021 e nel 2022 per aree di destinazione

	2021	2022	VAR. NOMINALE 2022/2021	VAR. REALE 2022/2021	INCIDENZA	
	Milioni di euro				2022	2021
MONDO	4.703,7	5.820,8	23,7%	12,7%	100,0%	100,0%
di cui						
<b>EUROPA</b>	<b>3.525,2</b>	<b>4.251,5</b>	<b>20,6%</b>	<b>9,8%</b>	<b>73,0%</b>	<b>74,9%</b>
Area euro 12	2.173,1	2.711,1	24,8%	13,6%	46,6%	46,2%
Ue 27 post brexit	2.955,1	3.639,2	23,1%	12,1%	62,5%	62,8%
Paesi Europa non UE	570,1	612,3	7,4%	-2,2%	10,5%	12,1%
<b>AFRICA</b>	<b>100,0</b>	<b>120,2</b>	<b>20,2%</b>	<b>9,4%</b>	<b>2,1%</b>	<b>2,1%</b>
Africa settentrionale	49,3	53,6	8,7%	-1,1%	0,9%	1,0%
Altri paesi africani	50,7	66,6	31,3%	19,6%	1,1%	1,1%
<b>AMERICA</b>	<b>626,8</b>	<b>888,8</b>	<b>41,8%</b>	<b>29,1%</b>	<b>15,3%</b>	<b>13,3%</b>
America settentrionale	514,9	693,7	34,7%	22,6%	11,9%	10,9%
America centro meridionale	111,9	195,1	74,4%	58,7%	3,4%	2,4%
<b>ASIA</b>	<b>422,0</b>	<b>521,8</b>	<b>23,6%</b>	<b>12,6%</b>	<b>9,0%</b>	<b>9,0%</b>
Medio Oriente	90,3	128,0	41,7%	29,0%	2,2%	1,9%
Asia centrale	34,9	44,9	28,8%	17,2%	0,8%	0,7%
Asia orientale	296,8	348,9	17,5%	7,0%	6,0%	6,3%
ALTRO	29,7	38,5	41,3%	18,3%	15,9%	0,6%

Fonte: elaborazioni Aur su dati Istat

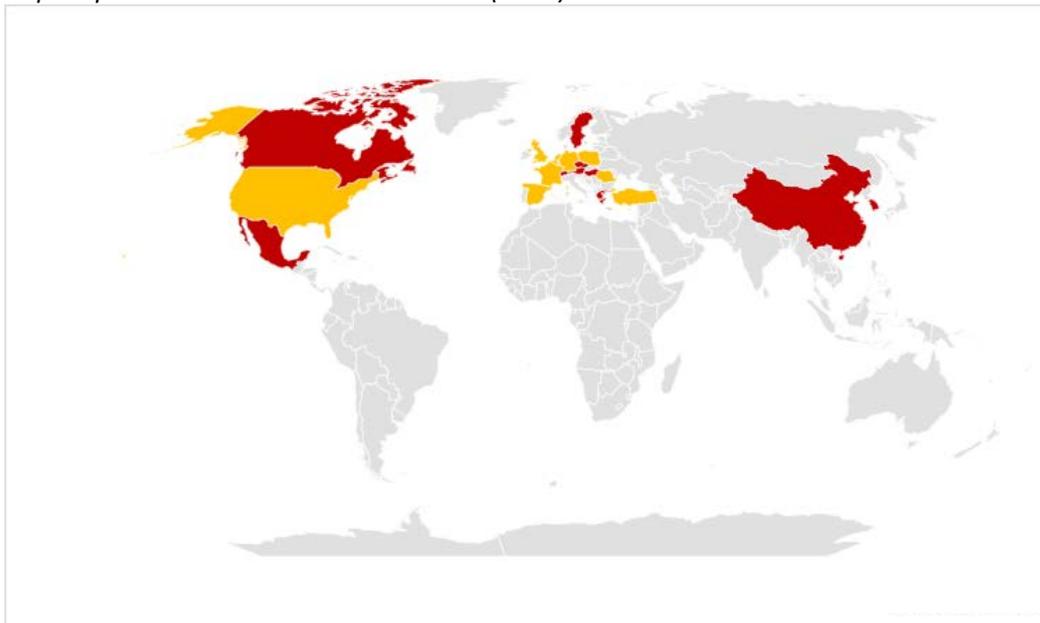
Tabella 10. L'export italiano nel 2021 e 2022 per aree di destinazione

	2021	2022	VAR. NOMINALE 2022/2021	VAR. REALE 2022/2021	INCIDENZA	
	Milioni di euro				2022	2021
MONDO	520.771,1	624.710,2	20,0%	9,7%	100,0%	100,0%
di cui						
<b>EUROPA</b>	<b>353.269,9</b>	<b>418.535,9</b>	<b>18,5%</b>	<b>8,1%</b>	<b>67,0%</b>	<b>67,8%</b>
Area euro 12	207.489,0	246.307,1	18,7%	8,5%	39,4%	39,8%
Ue 27 post brexit	274.601,8	328.918,6	19,8%	9,4%	52,7%	52,7%
Paesi Europa non UE	78.668,1	89.617,3	13,9%	3,5%	14,3%	15,1%
<b>AFRICA</b>	<b>17.955,9</b>	<b>21.365,6</b>	<b>19,0%</b>	<b>8,8%</b>	<b>3,4%</b>	<b>3,4%</b>
Africa settentrionale	11.851,4	15.103,2	27,4%	16,5%	2,4%	2,3%
Altri paesi africani	6.104,5	6.262,4	2,6%	-6,4%	1,0%	1,2%
<b>AMERICA</b>	<b>69.131,3</b>	<b>90.578,7</b>	<b>31,0%</b>	<b>19,7%</b>	<b>14,5%</b>	<b>13,3%</b>
America settentrionale	54.182,1	71.499,7	32,0%	20,6%	11,4%	10,4%
America centro meridionale	14.949,2	19.079,0	27,6%	16,6%	3,1%	2,9%
<b>ASIA</b>	<b>68.408,7</b>	<b>80.006,7</b>	<b>17,0%</b>	<b>6,8%</b>	<b>12,8%</b>	<b>13,1%</b>
Medio Oriente	18.388,2	23.697,7	28,9%	17,5%	3,8%	3,5%
Asia centrale	6.734,5	7.914,4	17,5%	7,5%	1,3%	1,3%
Asia orientale	43.286,0	48.394,6	11,8%	2,1%	7,7%	8,3%
ALTRO	12.005,2	14.223,4	18,5%	22%	2,3%	2,3%

Nota: i valori per l'Italia comprendono anche la voce "regioni diverse o non specificate"

Fonte: elaborazioni Aur su dati Istat

Figura 8. Top 20 partner commerciali dell'Umbria (2022)



Note: il colore arancione evidenzia i primi 10 partner commerciali dell'Umbria, mentre il colore rosso evidenzia i secondi dieci.  
Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

Tabella 11. Elenco top 20 partner commerciali della Regione Umbria al 2022

Ranking	Paese	Export (€)	Incidenza sul totale dell'export regionale (%)
1.	<b>Germania (MM)</b>	1.157.595.789	19,9
2.	<b>Stati Uniti (MM)</b>	611.319.084	10,5
3.	<b>Francia (MM)</b>	495.297.463	8,5
4.	<b>Spagna (MM)</b>	327.404.341	5,6
5.	Belgio	271.972.980	4,7
6.	Romania	268.756.690	4,6
7.	Paesi Bassi	217.226.719	3,7
8.	<b>Polonia (MAP)</b>	189.351.805	3,3
9.	<b>Regno Unito (MM)</b>	175.790.501	3,0
10.	<b>Turchia (MAP)</b>	172.093.225	3,0
11.	<b>Svizzera (MM)</b>	117.464.773	2,0
12.	<b>Messico (MAP)</b>	116.538.985	2,0
13.	<b>Repubblica Ceca (MAP)</b>	112.691.096	1,9
14.	<b>Cina (MAP)</b>	93.273.286	1,6
15.	Austria	86.067.144	1,5
16.	Ungheria	84.037.296	1,4
17.	<b>Canada (MM)</b>	82.361.822	1,4
18.	<b>Corea del Sud (MAP)</b>	73.424.625	1,3
19.	Svezia	69.088.132	1,2
20.	Grecia	65.027.433	1,1
<b>TOTALE</b>		<b>4.786.783.189</b>	<b>82,2</b>

Nota: le sigle MM e MAP stanno ad indicare i paesi indentificati dall'XI Cabina di Regia come Mercati Maturi e Mercati ad Alto Potenziale.

Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

Le esportazioni verso la Germania sono guidate dai prodotti della siderurgia, che da soli assorbono oltre il 45 per cento delle importazioni tedesche dalla regione. L'Umbria esporta verso gli Stati Uniti principalmente macchine di impiego generale (27,7 per cento) e prodotti dell'abbigliamento (17,4 per cento), i quali cumulativamente coprono circa il 45 per cento delle importazioni statunitensi dal territorio umbro. Le esportazioni umbre verso la Francia presentano una frammentazione maggiore rispetto agli altri top 5 partner considerati: il primo prodotto, le macchine di impiego generale, rappresenta infatti solo il 9 per cento del totale dell'export umbro verso la Francia. Invece sia la Spagna che il Belgio palesano un *pattern* all'export riconducibile a quello tedesco, ovvero forte prevalenza dei prodotti siderurgici, per i quali si registrano rispettivamente quote pari al 24,5 per cento e del 30,3 per cento.

## Nuove opportunità per l'export regionale – Mercati Emergenti e Mercati ad Alto Potenziale

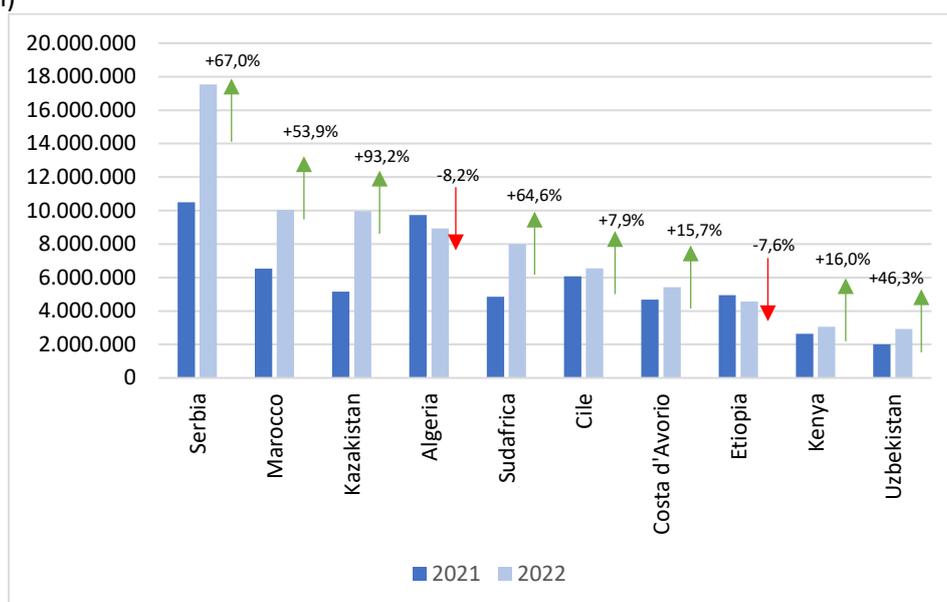
Seguendo le linee strategiche emerse dalla XI riunione della Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione tenutasi a febbraio 2023, andiamo ad indagare la presenza della regione Umbria in termini di export in quelle aree, o meglio mercati, ritenuti emergenti o ad alto potenziale. Economie verso le quali si concentreranno nel 2023 iniziative di promozione del Sistema Paese e per le quali è possibile collegare azioni di natura regionale in sinergia con quelle promosse a livello nazionale.

I mercati emergenti sono aree di specifico interesse in una prospettiva di medio-lungo periodo, in quanto presentano un notevole potenziale di sviluppo dettato da maggiore apertura agli scambi internazionali e/o da processi di trasformazione sociale e dei modelli di consumo. Tra le economie emergenti vengono annoverate: Serbia, Kosovo, Marocco, Algeria, Kenya, Senegal, Nigeria, Etiopia, Niger, Mauritania, Costa d'Avorio, Sudafrica; Perù, Cile, Colombia, Kazakistan e Uzbekistan. I mercati ad alto potenziale sono rappresentati invece da quei Paesi che esibiscono un elevato potere d'acquisto, un clima d'affari favorevole e un peso demografico ragguardevole e comprendono: Polonia, Repubblica Ceca, India, Vietnam, Messico, Brasile, Arabia Saudita, Turchia, Indonesia, Malesia, Qatar, Emirati Arabi, Cina e Corea del Sud.

Le figure 9 e 10 mostrano il valore delle esportazioni e la relativa crescita in termini reali dell'Umbria verso i primi dieci paesi emergenti e verso quelli ad alto potenziale.

I mercati emergenti nel 2022 hanno rappresentato l'1,7 per cento del totale delle esportazioni regionali, per un ammontare leggermente superiore ai 98 milioni di euro in termini nominali. Invece, per i mercati ad elevato potenziale tale quota cresce considerevolmente, attestandosi al 15,5 per cento del totale dell'export umbro per una cifra corrispondente a quasi 904 milioni di euro.

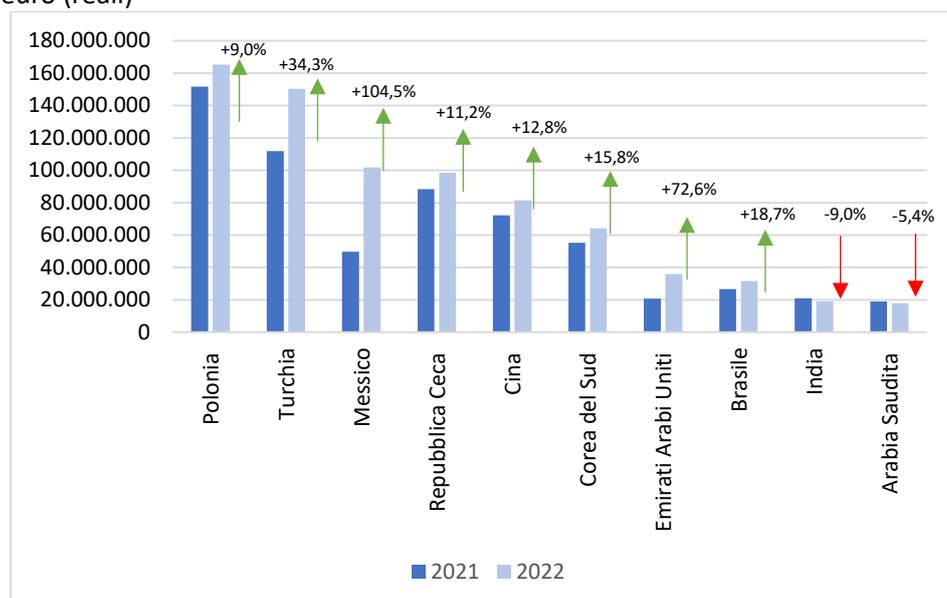
Figura 9. Paesi emergenti: struttura per paese di destinazione dell'export regionale (2022) - Valori in milioni di euro (reali)



Nota: le frecce rappresentano le variazioni percentuali tra il 2021 e il 2022.

Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

Figura 10. Paesi ad alto potenziale: struttura per paese di destinazione dell'export regionale (2022) - Valori in milioni di euro (reali)

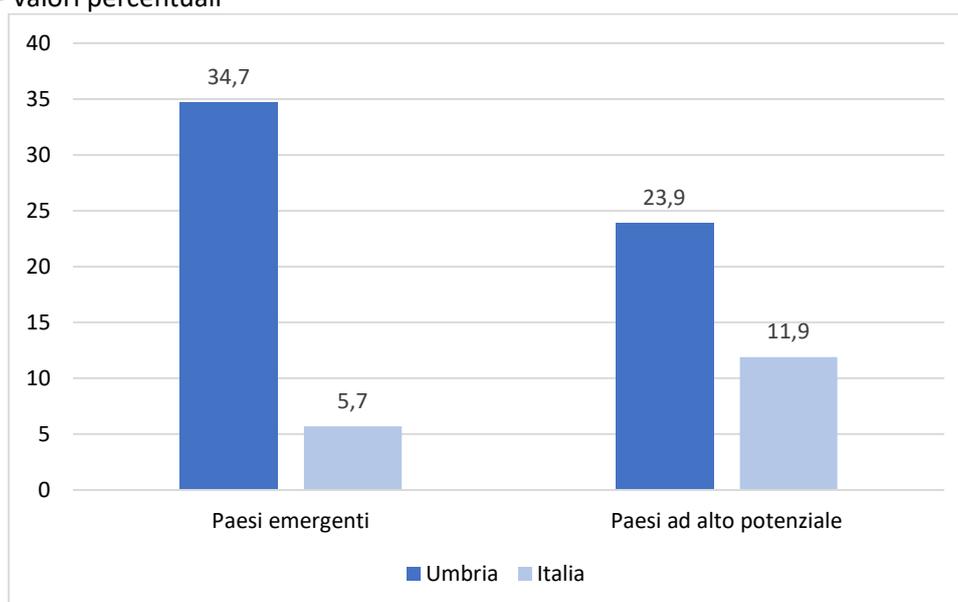


Nota: le frecce rappresentano le variazioni percentuali tra il 2021 e il 2022.

Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

Rispetto all'Italia, l'Umbria nel biennio 2021-2022 ha incrementato la propria presenza in questi Paesi in maniera significativa, registrando complessivamente una crescita dell'export nei mercati emergenti pari al +34,7 per cento contro il +5,7 per cento italiano. Stesso *framework* si riscontra nelle aree ad alto potenziale, con l'Umbria che vede crescere le proprie esportazioni, sempre nel biennio 2021 – 2022, del +23,9 per cento contro il +11,9 per cento a livello nazionale.

Figura 11. Tassi di crescita export per Umbria e Italia verso i paesi emergenti e ad alto potenziale nel biennio 2021-2022 - Valori percentuali



Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

Si osservi, tuttavia, che ad oggi sia i mercati emergenti sia quelli ad elevato potenziale rappresentano aree di importazione piuttosto che di esportazione, dal momento che il saldo della bilancia commerciale dell’Umbria relativamente all’anno 2022 esibisce valori negativi – tabella 12.

Tabella 12. Saldo della bilancia commerciale dell’Umbria al 2022 rispetto ai paesi emergenti e ad alto potenziale

	Import (€)	Export (€)	Saldo bilancia commerciale (€)
Paesi emergenti	206.290.070	98.316.160	-107.973.910
Paesi ad alto potenziale	1.051.782.609	903.917.416	-147.865.193
<b>Totale</b>	<b>1.258.072.679</b>	<b>1.002.233.576</b>	<b>-255.839.103</b>

Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

Infine, per quanto riguarda la struttura dell’export non si rilevano particolari differenze rispetto alle economie più mature, con i settori dei prodotti in metallo, macchinari e apparecchiature, tessile e abbigliamento, che ricoprono un ruolo predominante rispetto agli altri settori (58,1 per cento dell’export totale verso i paesi emergenti e il 67,6 per cento del totale delle esportazioni verso i paesi ad alto potenziale).

## Aree geografiche di interesse

### Paesi ASEAN

L'Associazione delle Nazioni del Sud-est Asiatico meglio nota con l'acronimo ASEAN, si viene a formare nel 1967 grazie alla Dichiarazione di Bangkok firmata da: Indonesia, Malesia, Filippine, Singapore e Thailandia. Successivamente altri Stati aderirono all'area ASEAN a partire dal Brunei nel 1984, seguito dal Vietnam nel 1995, e dal Laos e Myanmar due anni più tardi. Infine, nel 1999 anche la Cambogia aderì all'area ASEAN. Attualmente i Paesi ASEAN con quasi 664 milioni di abitanti rappresentano l'8,4 per cento della popolazione mondiale. L'aspetto più rilevante riguarda la composizione per età della popolazione per la quale si annovera una tendenza diametralmente opposta sia a quella italiana che locale, in quanto la fascia dei "giovannissimi", ossia coloro che hanno un'età compresa tra zero e diciannove anni, equivale al 33 per cento della popolazione totale mentre la fascia composta dalle persone oltre i 65 anni raggiunge il 7,5 per cento appena. L'altro elemento di primaria importanza riguarda il sostenuto tasso di crescita dell'economia, dal 2012 al 2021 il PIL dei Paesi ASEAN è cresciuto mediamente del 4,1 per cento in termini reali.

In anni recenti tali Paesi hanno riscosso un certo interesse a livello mondiale per la loro rapida espansione demografica ed economica. Pertanto, in un'ottica di medio-lungo periodo riuscire a consolidare la propria presenza in questa zona potrebbe rappresentare una promettente possibilità di crescita per l'Umbria.

I Paesi ASEAN, stando all'ASEAN *Statistical Yearbook* 2022, importano principalmente apparecchi elettrici (30,1 per cento delle importazioni totali), reattori nucleari, caldaie, macchinari e apparecchi meccanici (11,0 per cento) e combustibili minerali per una quota corrispondente al 9,6 per cento delle importazioni totali.

L' Umbria esporta verso tale area 48.3 milioni di euro<sup>4</sup> di prodotti che corrispondono a poco meno dell'1 per cento delle esportazioni totali regionali. Il principale *partner* commerciale è Singapore, seguito da Indonesia e Thailandia (tabella 13). Nel 2022 l'Umbria ha esportato nei mercati del Sud-Est Asiatico principalmente prodotti di colture agricole non permanenti (20,7per cento), altre macchine di impiego generale (16,0 per cento) e oli e grassi vegetali e animali (10,8 per cento) – vedi tabella 14.

Tabella 13. Export umbro verso i Paesi ASEAN (2022)

Ranking	Paese	Export (€)	Incidenza sull'area ASEAN (%)	Incidenza sul totale dell'export regionale (%)
1.	Singapore	14.158.049	29,3	0,24
2.	Indonesia	13.067.772	27,0	0,22
3.	Thailandia	6.954.066	14,4	0,12
4.	Filippine	5.614.248	11,6	0,10
5.	Malaysia	4.172.816	8,6	0,07
6.	Vietnam	3.334.303	6,9	0,06
7.	Cambogia	899.034	1,9	0,02
8.	Brunei	101.378	0,2	0,00
9.	Myanmar	14.766	0,0	0,00
10.	Laos	5.277	0,0	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>48.321.709</b>	<b>100,0</b>	<b>0,83</b>

Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

<sup>4</sup> Valore nominale relativo all'anno 2022.

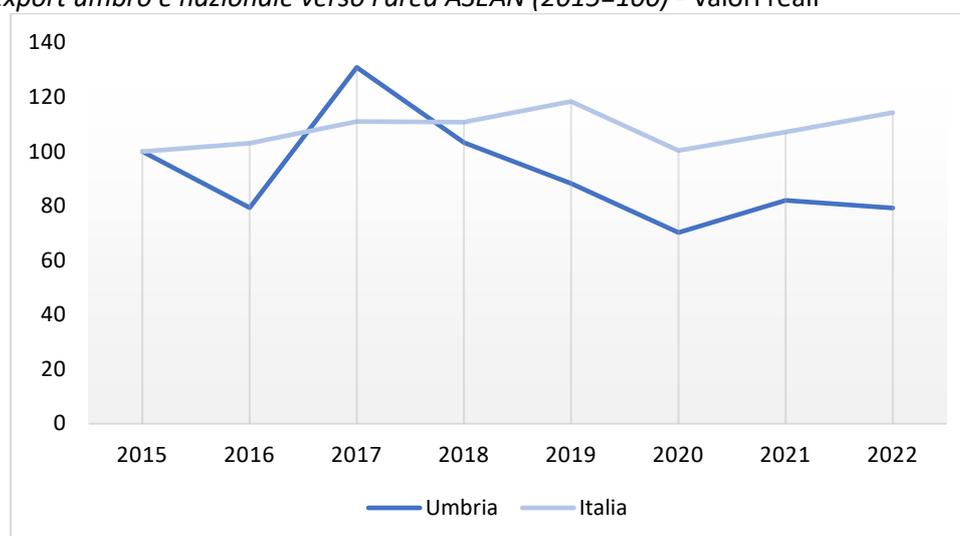
Tabella 14. Top 5 sottosettori per livello di export umbro nel 2022 nei Paesi ASEAN

Settore (ATECO 2007 a 3 cifre)	Export (€)	Incidenza sul totale delle esportazioni verso l'area ASEAN (%)
AA011 - Prodotti di colture agricole non permanenti	10.004.592	20,7
CK282 - Altre macchine di impiego generale	8.546.598	16,0
CA104 - Oli e grassi vegetali animali	5.209.645	10,8
CI265 - Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	4.041.714	8,4
CA108 - Altri prodotti alimentari	3.342.193	6,9
<b>TOTALE</b>	<b>30.334.262</b>	<b>62,8</b>

Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

Confrontando le esportazioni umbre rispetto a quelle nazionali nell'area del Sud-est Asiatico – figura 12 – si evince come le prime, nel periodo 2015 – 2022, mostrino una *performance* inferiore a quella nazionale. Tale dato fa propendere per un'ipotesi di potenziale fragilità a livello regionale rispetto all'economia nazionale con possibili azioni di intervento a supporto di una correzione di *trend*. Tale differente tendenza è ascrivibile alla diversa composizione settoriale dell'export regionale rispetto a quello nazionale (tabella 15).

Figura 12. Export umbro e nazionale verso l'area ASEAN (2015=100) - Valori reali



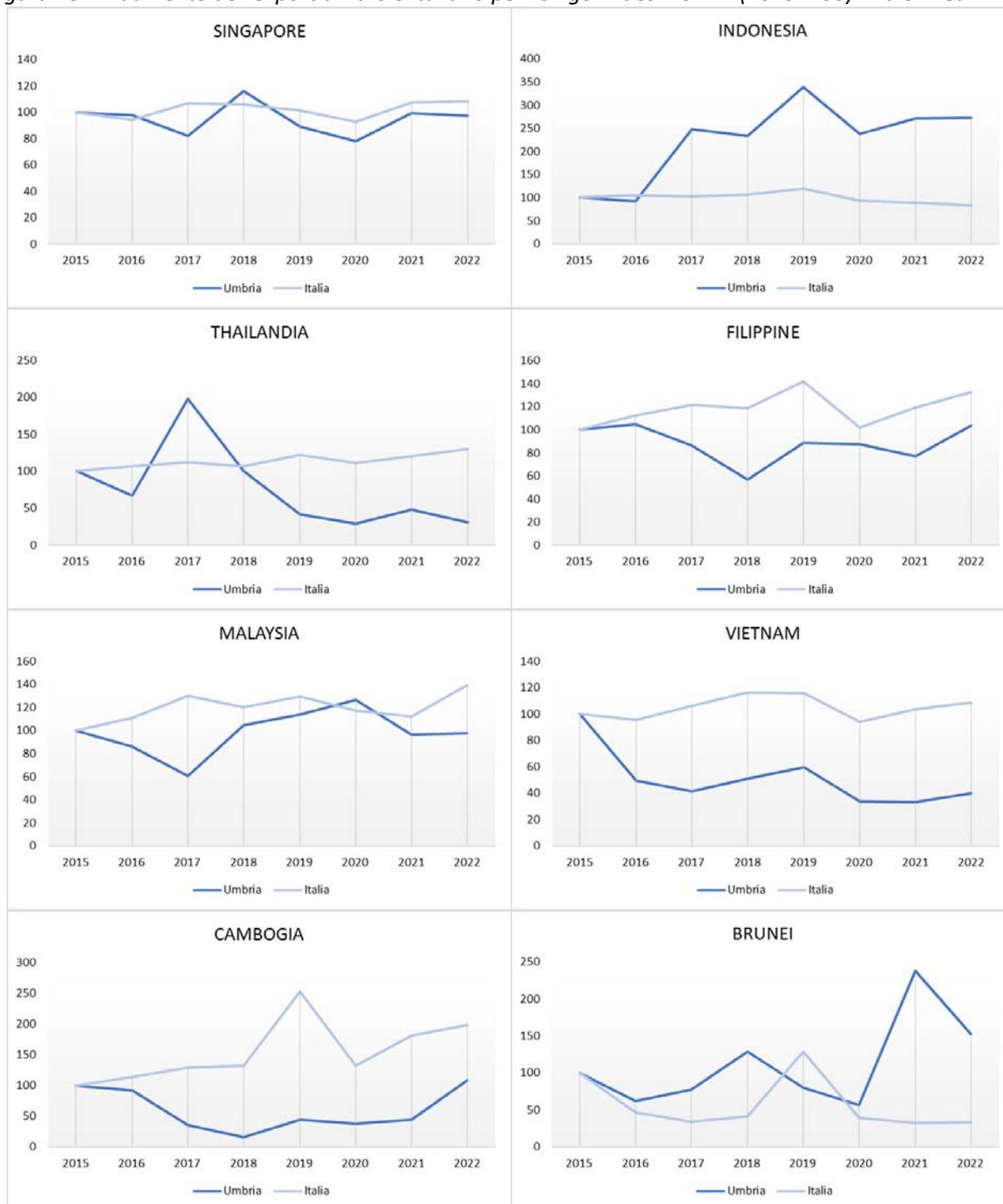
Nota: Nel confronto con l'Umbria i valori delle esportazioni italiane sono state filtrate dalla voce "regioni diverse o non specificate" in quanto tale voce raccoglie le operazioni commerciali per cui non è possibile specificare con esattezza la provincia cui la transazione si riferisce.

Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

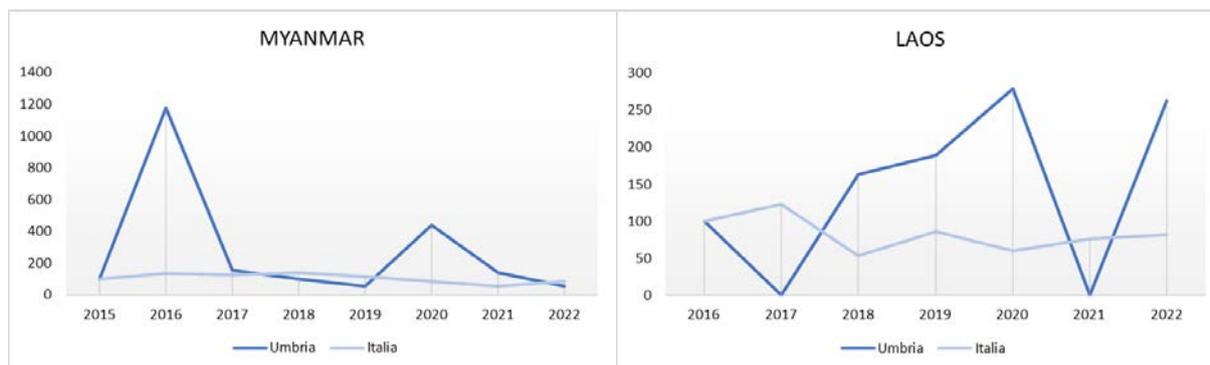
In seguito ad un'analisi condotta sulle singole nazioni – figura 13 – emerge piuttosto chiaramente che la diminuzione delle esportazioni dell'Umbria nel Sud-est dell'Asia a partire dal 2015 sia stata negativamente influenzata dalle performance registrate in Thailandia, Vietnam e Myanmar. In Thailandia l'export umbro è diminuito del 69,3 per cento dal 2015 ad oggi, mentre in Vietnam si è ridotto del 60,3 per cento, invece, annoveriamo cifre più contenute per Myanmar che in ogni caso segna un -47,6 per cento nell'intervallo temporale considerato. Inoltre, anche per Singapore e Malaysia ascriviamo un calo delle esportazioni

regionali pari a -2,5 per cento per entrambi i Paesi. Indonesia, Filippine, Cambogia, Brunei e Laos presentano invece una crescita delle esportazioni umbre.

Figura 13. Andamento dell'export umbro e italiano per i singoli Paesi ASEAN (2015=100) - Valori reali



Continua



*Nota:* Per quanto riguarda il Laos l'anno indice è il 2016 dal momento che per l'anno 2015 non si registrano esportazioni da parte della regione Umbria verso tale nazione. Inoltre, nel confronto con l'Umbria i valori delle esportazioni italiane verso l'area ASEAN sono state filtrate dalla voce "regioni diverse o non specificate" in quanto tale voce raccoglie le operazioni commerciali per cui non è possibile specificare con esattezza la provincia cui la transazione si riferisce.

*Fonte:* elaborazione Aur su dati ISTAT

Per un'analisi più dettagliata, in tabella 15 riportiamo i sottosettori le cui quote dell'export umbro superano il 5 per cento del totale delle esportazioni verso il singolo Paese al 2022. I risultati per l'Italia sono riportati in tabella 1B presente all'interno dell'Appendice B.

*Tabella 15. Export umbro per sottosettore nei Paesi ASEAN (2022)*

Settore ATECO 2007 a 3 cifre	Export Umbria (€)	Totale Paese (%)	Diff. Umbria-Italia (punti percentuali)
<b>SINGAPORE</b>			
CK282 – Altre macchine di impiego generale	2.729.574	19,3	+14,2
CI265 – Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	2.107.592	14,9	+12,5
CA104 – Oli e grassi vegetali e animali	1.914.509	13,5	+13,1
CB141 – Articoli di abbigliamento	1.402.323	9,9	+7,1
CA108 – Altri prodotti alimentari	1.192.246	8,4	+6,8
<b>THAILANDIA</b>			
CH259 – Altri prodotti in metallo	1.181.564	17,0	+15,0
CA104 – Oli e grassi vegetali e animali	938.378	13,5	+13,1
CA108 – Altri prodotti alimentari	850.801	12,2	+11,1
CA107 – Prodotti da forno e farinacei	750.499	10,8	+10,0
CK282 – Altre macchine di impiego generale	734.669	10,6	+1,5
CA110 – Bevande	622.744	9,0	+7,3
CC171 – Pasta-carta, carta e cartone	608.314	8,7	+8,4

Continua

<b>Settore ATECO 2007 a 3 cifre</b>	<b>Export Umbria (€)</b>	<b>Totale Paese (%)</b>	<b>Diff. Umbria-Italia (punti percentuali)</b>
<b>INDONESIA</b>			
AA011 – Prodotti di colture agricole non permanenti	8.602.421	65,8	+64,5
CK282 – Altre macchine di impiego generale	1.145.415	8,8	-3,5
CA104 – Oli e grassi vegetali e animali	659.545	5,0	+4,4
<b>FILIPPINE</b>			
CK282 – Altre macchine di impiego generale	2.628.767	46,8	+40,3
CI265 – Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	932.919	16,6	+10,0
CC171 – Pasta-carta, carta e cartone	349.957	6,2	+5,9
CK289 – Altre macchine per impieghi speciali	314.487	5,6	-1,2
CC162 – Prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio	284.375	5,1	+4,9
<b>MALAYSIA</b>			
CI265 – Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	923.882	22,1	+16,4
CK283 – Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	686.365	16,4	+16,0
CA104 – Oli e grassi vegetali e animali	507.119	12,2	+11,9
CA108 – Altri prodotti alimentari	310.279	7,4	+5,9
CI262 – Computer e unità periferiche	259.056	6,2	+6,0
CJ271 – Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per distribuzione e controllo elettricità	249.520	6,0	+3,6
CH257 – Articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta	213.872	5,1	+4,8
<b>VIETNAM</b>			
AA011 – Prodotti di colture agricole non permanenti	710.018	21,3	+21,1
CA104 – Oli e grassi vegetali e animali	462.005	13,9	+13,7
CA108 – Altri prodotti alimentari	420.036	12,6	+11,5
CE201 – Prodotti chimici di base, fertilizzanti, materie plastiche e gomma sintetica	289.651	8,7	+4,8
CA107 – Prodotti da forno e farinacei	268.885	8,1	+7,6
CK289 – Altre macchine per impieghi speciali	195.260	5,9	-7,6

Continua

Settore ATECO 2007 a 3 cifre	Export Umbria (€)	Totale Paese (%)	Diff. Umbria-Italia (punti percentuali)
<b>CAMBOGIA</b>			
CA104 – Oli e grassi vegetali e animali	409.748	45,6	+44,4
CK282 – Altre macchine di impiego generale	309.568	34,4	+25,2
CB131 – Filati di fibre tessili	117.004	13,0	+9,4
<b>BRUNEI</b>			
CA104 – Oli e grassi vegetali e animali	72.861	71,9	+70,8
CA107 – Prodotti da forno e farinacei	28.517	28,1	+25,2
<b>MYANMAR</b>			
CJ271 – Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per distribuzione e controllo elettricità	14.766	100,0	+88,3
<b>LAOS</b>			
CA107 – Prodotti da forno e farinacei	5.277	100,0	+99,8

*Nota:* in colonna (4) il divario con l'Italia viene calcolato come la differenza tra la quota delle esportazioni di un determinato settore in Umbria rispetto al medesimo settore a livello nazionale. Pertanto, valori positivi indicano che l'Umbria manifesta una predominanza del settore preso in considerazione rispetto al resto d'Italia.

*Fonte:* elaborazioni Aur su dati ISTAT

## Paesi NAFTA

L'accordo nordamericano di libero scambio noto con l'acronimo NAFTA (*North America Free Trade Agreement*) è entrato ufficialmente in vigore nel gennaio del 1994, e tra i paesi firmatari annoveriamo Stati Uniti, Canada e Messico. Tale accordo ha istituito una delle più vaste zone di libero scambio mediante l'abolizione delle barriere al commercio e all'investimento tra i paesi membri. Dal 2020 tale accordo è stato rinegoziato e sostituito dall'USMCA (*United States-Mexico-Canada Agreement*).

Ad oggi i Paesi NAFTA contano circa 504 milioni di abitanti per una quota pari al 6,3 per cento della popolazione mondiale. Per quanto riguarda la composizione per età della popolazione circa il 60 per cento degli individui risulta essere in età lavorativa, mentre la fascia composta da coloro che hanno meno di 15 risulta essere pari al 19,4 per cento della popolazione totale. L'economia dell'area NAFTA si dimostra solida e in crescita dal momento che il PIL reale nell'ultima decade ha registrato un incremento del 15,3 per cento circa.

I Paesi NAFTA, stando al *The Observatory of Economic Complexity*, per l'anno 2021 hanno importato principalmente prodotti petroliferi sia grezzi che raffinati per un totale di 235 miliardi di dollari (6,4 per cento delle importazioni totali), componenti elettronici in misura pari al 3,3 per cento dell'import totale, mezzi di trasporto per una cifra prossima agli 85 miliardi di dollari (2,4 per cento delle importazioni totali dell'area NAFTA). Tali percentuali così contenute rispetto alle importazioni complessive fanno presagire che l'area nordamericana abbia un *framework* piuttosto variegato in termini di importazioni. Tutto ciò lascia ben sperare per un'eventuale richiesta, anche, di quei prodotti dove l'Umbria esibisce un buon livello di specializzazione.

L'Umbria esporta verso tale area poco più di 810 milioni di euro<sup>5</sup> di merci che corrispondono a circa il 14 per cento delle esportazioni regionali totali. Il principale paese partner sono gli Stati Uniti con un volume di export superiore ai 611 milioni di euro, seguiti da Messico e Canada – vedi tabella 16.

Tabella 16. Export umbro verso i Paesi NAFTA (2022)

Ranking	Paese	Export (€)	Incidenza sull'area NAFTA (%)	Incidenza sul totale dell'export regionale (%)
1.	Stati Uniti	611.319.084	75,5	10,5
2.	Messico	116.538.985	14,4	2,0
3.	Canada	82.361.822	10,2	1,4
	<b>TOTALE</b>	<b>810.219.891</b>	<b>100,0</b>	<b>13,9</b>

Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

Come si evince dalla tabella 17 per l'anno 2022 tra i settori dominanti l'export regionale annoveriamo i macchinari (CK282 e CK283), l'abbigliamento e il tessile (CB141 e CB143), i metalli e nello specifico i prodotti siderurgici (CH241). Cumulativamente tali sottosectori hanno inciso in misura pari al 61 per cento delle esportazioni effettuate dalle imprese umbre nel mercato nordamericano.

Confrontando le esportazioni umbre rispetto a quelle nazionali nell'area NAFTA – figura 14 – si evince come l'Umbria nel periodo successivo alla pandemia dovuta al SARS-CoV-2 (COVID-19) abbia sperimentato un incremento piuttosto consistente dell'export regionale. Addirittura, nell'anno appena concluso (2022), l'Umbria ha registrato una performance migliore rispetto al resto d'Italia.

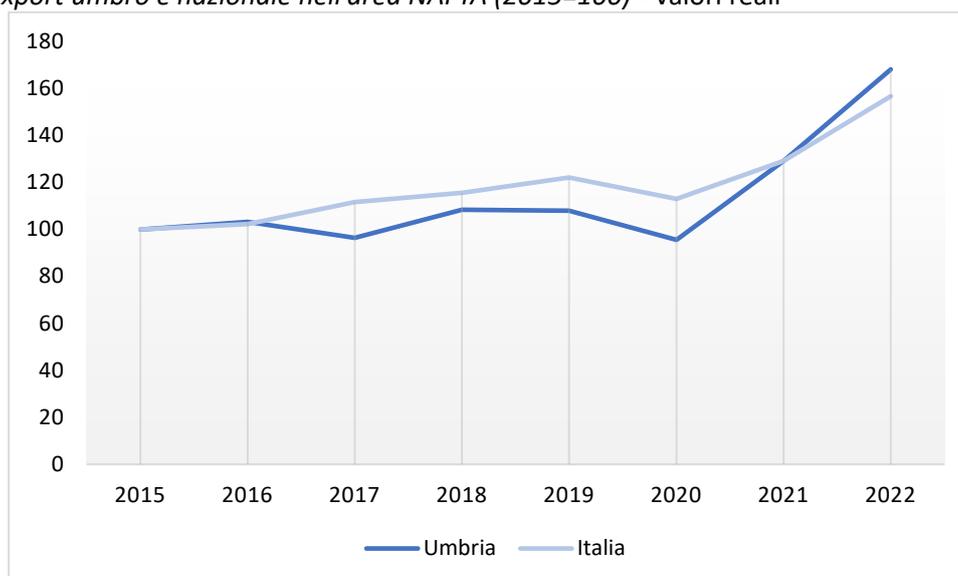
Tabella 17. Top 5 sottosectori per livello di export umbro nel 2022 nei Paesi NAFTA

Settore (ATECO 2007 a 3 cifre)	Export (€)	Incidenza sul totale delle esportazioni verso l'area NAFTA (%)
CK282 – Altre macchine di impiego generale	164.724.929	20,3
CB141 – Articoli di abbigliamento	122.253.185	15,1
CH241 – Prodotti della siderurgia	98.284.233	12,1
CK283 – Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	65.321.679	8,1
CB143 – Articoli di maglieria	44.460.323	5,5
<b>TOTALE</b>	<b>495.044.349</b>	<b>61,1</b>

Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

<sup>5</sup> Valore nominale riferito all'anno 2022.

Figura 14. Export umbro e nazionale nell'area NAFTA (2015=100) - Valori reali



*Nota:* Nel confronto con l'Umbria i valori delle esportazioni italiane sono state filtrate dalla voce "regioni diverse o non specificate" in quanto tale voce raccoglie le operazioni commerciali per cui non è possibile specificare con esattezza la provincia cui la transazione si riferisce.

*Fonte:* elaborazione Aur su dati ISTAT

Ai fini di una miglior comprensione di quali Paesi all'interno dell'area NAFTA abbiano giocato un ruolo nel processo di crescita delle esportazioni umbre durante il periodo 2015-2022, in figura 15 viene proposta un'analisi per singolo Paese che mette a confronto Umbria e Italia. Si evidenzia una crescita piuttosto diffusa e generalizzata per ognuno dei Paesi aderenti all'accordo NAFTA, sebbene sia in Messico che in Canada l'Umbria abbia registrato prestazioni superiori rispetto al resto delle regioni italiane nel loro complesso. A riprova di quanto commentato relativamente alle figure 14 e 15, in tabella 18 riportiamo i tassi crescita delle esportazioni sia umbre che italiane per l'intero periodo oggetto d'analisi che per il periodo successivo all'evento pandemico causato dal COVID-19.

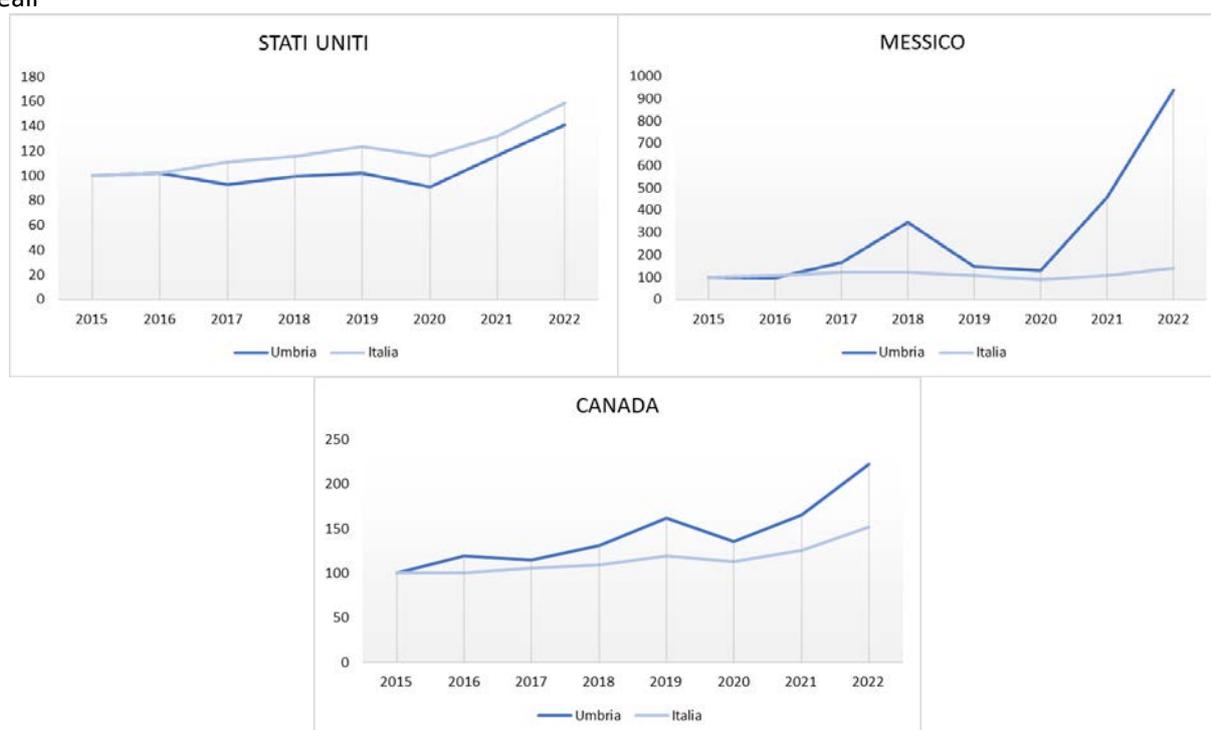
In conclusione, per un'analisi più dettagliata, in tabella 19 riportiamo i sottosettori le cui quote dell'export umbro superano il 5 per cento del totale delle esportazioni verso il singolo Paese per l'anno 2022. I risultati per l'Italia sono riportati in Appendice C.

Tabella 18. Tasso di crescita delle esportazioni umbre e italiane all'interno dell'area NAFTA - Valori reali

Paese	Tasso di crescita dell'export 2015 -2022 (%)		Tasso di crescita dell'export 2020 -2022 (%)	
	Umbria	Italia	Umbria	Italia
Stati Uniti	+41,3	+58,9	+55,1	+37,6
Messico	+838,9	+39,4	+620,9	+59,6
Canada	+122,7	+51,6	+64,3	+33,9
<b>NAFTA</b>	<b>+68,1</b>	<b>+56,7</b>	<b>+75,9</b>	<b>+38,6</b>

*Fonte:* elaborazione Aur su dati ISTAT

Figura 15. Andamento dell'export umbro e nazionale per i singoli Paesi dell'area NAFTA (2015=100) - Valori reali



Nota: Nel confronto con l'Umbria i valori delle esportazioni italiane sono state filtrate dalla voce "regioni diverse o non specificate" in quanto tale voce raccoglie le operazioni commerciali per cui non è possibile specificare con esattezza la provincia cui la transazione si riferisce.

Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

Tabella 19. Export umbro per sottosettore nei Paesi NAFTA (2022)

Settore ATECO 2007 a 3 cifre	Export Umbria (€)	Totale Paese (%)	Diff. Umbria- Italia (punti %)
<b>STATI UNITI</b>			
CK282 – Altre macchine di impiego generale	151.658.890	24,8	+20,4
CB141 – Articoli di abbigliamento	106.520.581	17,4	+14,1
CK283 – Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	60.138.846	9,8	+8,5
CB143 – Articoli di maglieria	38.706.001	6,3	+5,9
<b>MESSICO</b>			
CH241 – Prodotti della siderurgia	92.772.203	79,6	+76,4
<b>CANADA</b>			
CB141 – Articoli di abbigliamento	15.301.462	18,6	+14,1
CA104 – Oli e grassi vegetali e animali	13.750.318	16,7	+15,0
CK282 – Altre macchine di impiego generale	8.841.538	10,7	+0,4
CE201 – Prodotti chimici di base, fertilizzanti, materie plastiche e gomma sintetica	6.121.129	7,4	5,8
CA108 – Altri prodotti alimentari	5.697.302	6,9	+3,9
CB143 – Articoli di maglieria	5.593.732	6,8	+5,9
CL303 – Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	5.310.229	6,4	+4,5
CK283 – Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	4.226.575	5,1	+3,8

Nota: in colonna (4) il divario con l'Italia viene calcolato come la differenza tra la quota delle esportazioni di un determinato settore in Umbria rispetto al medesimo settore a livello nazionale. Pertanto, valori positivi indicano che l'Umbria manifesta una predominanza del settore preso in considerazione rispetto al resto d'Italia.

Fonte: elaborazioni Aur su dati ISTAT

## In sintesi

Dal 2009 al 2022 il valore delle esportazioni umbre è più che raddoppiato, esibendo una crescita in termini reali prossima al 109,7 per cento, un incremento superiore rispetto a quello registrato per l'Italia.

I settori dell'agricoltura e delle attività manifatturiere assorbono la quasi totalità delle esportazioni regionali. Nel 2022 a trainare l'export umbro sono i metalli, i macchinari, i prodotti tessili e dell'abbigliamento, gli alimentari, i mezzi di trasporto.

Nei confronti dei Paesi partner, le imprese esportatrici umbre esibiscono complessivamente un saldo commerciale positivo che nel 2022 ammonta ad una cifra superiore al miliardo di euro. Tale avanzo si deve principalmente al continente europeo e a quello americano (vedi tabella 6 per dettaglio territoriale di ogni singolo continente).

Tra i *main partner* commerciali dell'Umbria si riscontra una predominanza dei Paesi europei con la Germania a fare da capofila seguita da Francia e Spagna. Il primo Paese extra-europeo per volume di export è costituito dagli Stati Uniti, con un'incidenza sul totale delle esportazioni regionali pari al 10,5 per cento.

Riguardo alla selezione delle economie *target*, si è tentato di elaborare una metodologia, ampiamente descritta in Appendice D, tesa a sviluppare specifiche "Schede Paese" al fine di fornire un utile strumento d'analisi a supporto delle scelte di *policy*.

## Appendice A. Saldo della bilancia commerciale per ripartizione territoriale a seconda del continente

Tabella 1A. Elenco dei Paesi per ripartizione territoriale a seconda del continente

EUROPA	
Ripartizione territoriale	Paesi
Nord	Danimarca, Islanda, Norvegia, Svezia, Finlandia, Faer Øer, Estonia, Lettonia, Lituania, Regno Unito, Irlanda
Ovest	Francia, Paesi Bassi, Germania, Belgio, Lussemburgo, Liechtenstein, Austria, Svizzera
Est	Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Ucraina, Bielorussia, Moldavia, Russia
Sud	Grecia, Portogallo, Spagna, Andorra, Gibilterra, Città del Vaticano, Malta, San Marino, Turchia, Albania, Slovenia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia, Cipro
AMERICA	
Ripartizione territoriale	Paesi
Nord	Stati Uniti, Canada, Groenlandia, Saint Pierre e Miquelon
Centro	Messico, Bermuda, Guatemala, Belize, Honduras, El Salvador, Nicaragua, Costa Rica, Panama, Anguilla, Cuba, Saint Kitts e Nevis, Haiti, Bahamas, Isole Turks e Caicos, Repubblica Dominicana, Isole Vergini americane, Antigua e Barbuda, Dominica, Isole Cayman, Giamaica, Santa Lucia, Saint Vincent e Grenadine, Isole Vergini britanniche, Barbados, Montserrat, Trinidad e Tobago, Grenada, Aruba
Sud	Colombia, Venezuela, Guyana, Suriname, Ecuador, Perù, Brasile, Cile, Bolivia, Paraguay, Uruguay, Argentina, Isole Falkland
AFRICA	
Ripartizione territoriale	Paesi
Nord	Ceuta, Melilla, Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto, Sahara occidentale
Centro	Mauritania, Mali, Niger, Ciad, Sudan, Sud Sudan, Eritrea, Capo Verde, Senegal, Gambia, Guinea-Bissau, Guinea, Sierra Leone, Liberia, Costa d'Avorio, Burkina Faso, Ghana, Togo, Benin, Nigeria, Camerun, Repubblica centrafricana, Etiopia, Somalia, Gibuti, Guinea equatoriale, Sao Tomé e Principe, Gabon, Congo, Repubblica democratica del Congo, Ruanda, Burundi, Uganda, Kenya, Tanzania, Seychelles, Sant'Elena
Sud	Angola, Mozambico, Madagascar, Mauritius, Comore, Mayotte, Zambia, Zimbabwe, Malawi, Sud Africa, Namibia, Botswana, Swaziland, Lesotho
ASIA	
Ripartizione territoriale	Paesi
Medio Oriente	Georgia, Armenia, Azerbaijan, Libano, Siria, Iraq, Iran, Israele, Palestina, Giordania, Arabia Saudita, Kuwait, Bahrein, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Oman, Yemen
Asia centrale	Kazakhstan, Turkmenistan, Uzbekistan, Tagikistan, Kirghizistan, Afghanistan, Pakistan, India, Bangladesh, Sri Lanka, Nepal, Bhutan
Asia orientale	Timor-Leste, Maldive, Myanmar, Thailandia, Laos, Vietnam, Cambogia, Indonesia, Malaysia, Brunei, Singapore, Filippine, Mongolia, Cina, Corea del Nord, Corea del Sud, Giappone, Taiwan, Hong Kong, Macao
OCEANIA	
Ripartizione territoriale	Paesi
Stati maggiori	Australia, Papua Nuova Guinea, Nuova Zelanda, Isole Salomone, Nuova Caledonia, Figi, Vanuatu
Stati minori	Nauru, Tuvalu, Wallis e Futuna, Kiribati, Tonga, Samoa, Polinesia francese, Micronesia, Palau, Guam

Tabella 2A. Saldo della bilancia commerciale dell'Umbria per ripartizione territoriale a seconda del continente (2022)

Continente	Ripartizione territoriale	Saldo bilancia commerciale (€)
Europa	Nord	+201.860.166
	Ovest	+476.363.968
	Est	+230.166.823
	Sud	-66.636.352
America	Nord	+596.735.307
	Centro	+76.514.216
	Sud	-90.598.483
Africa	Nord	-14.689.077
	Centro	+39.475.948
	Sud	-172.793.679
Asia	Medio Oriente	+106.718.755
	Centrale	-6.149.558
	Orientale	-209.223.812
Oceania	Stati maggiori	+31.721.234
	Stati minori	+131.103

Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

## Appendice B. Andamento e composizione settoriale delle esportazioni italiane nell'area ASEAN

Tabella 1B. Export italiano per sottosettore nei Paesi ASEAN (2022)

Settore ATECO 2007 a 3 cifre	Export Italia (€)	Totale Paese (%)	Diff. Umbria-Italia (punti percentuali)
<b>SINGAPORE</b>			
CI261 – Componenti e schede elettroniche	569.665.243	23,5	-23,5
CK281 – Macchine di impiego generale	137.800.042	5,7	-3,6
CK282 – Altre macchine di impiego generale	123.049.316	5,1	+14,2
<b>INDONESIA</b>			
CK289 – Altre macchine per impieghi speciali	170.209.851	16,1	-14,2
CK282 – Altre macchine di impiego generale	130.885.150	12,3	-3,5
CK281 – Macchine di impiego generale	58.509.918	5,5	-5,4
<b>THAILANDIA</b>			
CK282 – Altre macchine di impiego generale	168.589.165	9,1	+1,5
CK281 – Macchine di impiego generale	168.266.268	9,1	-7,6
CK289 – Altre macchine per impieghi speciali	121.386.414	6,6	-6,4
CB151 – Cuoio; articoli da viaggio, borse e pelletteria	92.705.537	5,0	-3,4
<b>FILIPPINE</b>			
CI261 – Componenti e schede elettroniche	158.133.845	19,2	-19,2
CK289 – Altre macchine per impieghi speciali	56.358.416	6,8	-1,2
CI265 – Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	54.259.342	6,6	+10,0
CK282 – Altre macchine di impiego generale	53.255.777	6,5	+40,3
CB151 – Cuoio; articoli da viaggio, borse e pelletteria	43.689.720	5,3	-5,3
<b>MALAYSIA</b>			
CI261 – Componenti e schede elettroniche	231.042.371	15,2	-15,2
CK281 – Macchine di impiego generale	138.449.566	9,1	-6,2
CL303 – Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	115.540.847	7,6	-7,6
CM321 – Gioielleria, bigiotteria; pietre preziose lavorate	92.106.177	6,0	-6,0
CI265 – Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	87.194.461	5,7	+16,4
CK289 – Altre macchine per impieghi speciali	84.953.459	5,6	-4,8
CK282 – Altre macchine di impiego generale	77.242.385	5,1	-1,3
CE201 – Prodotti chimici di base, fertilizzanti, materie plastiche e gomma sintetica	75.977.279	5,0	-5,0

Continua

<b>Settore ATECO 2007 a 3 cifre</b>	<b>Export Italia (€)</b>	<b>Totale Paese (%)</b>	<b>Diff. Umbria-Italia (punti percentuali)</b>
<b>VIETNAM</b>			
CK289 – Altre macchine per impieghi speciali	183.904.724	13,5	-7,6
CB151 – Cuoio; articoli da viaggio, borse e pelletteria	166.485.394	12,3	-12,3
CK282 – Altre macchine di impiego generale	110.019.050	8,1	-7,2
<b>CAMBOGIA</b>			
CB151 – Cuoio; articoli da viaggio, borse e pelletteria	37.765.685	30,4	-30,4
CK282 – Altre macchine di impiego generale	11.393.083	9,2	+25,2
CM310 – Mobili	10.674.702	8,6	-8,6
CK289 – Altre macchine per impieghi speciali	10.090.740	8,1	-7,9
CB139 – Altri prodotti tessili	7.046.418	5,7	-5,7
<b>BRUNEI</b>			
CK281 – Macchine di impiego generale	5.134.564	28,6	-28,6
CI263 – Apparecchiature per le telecomunicazioni	3.531.317	19,7	-19,7
CG231 – Vetro e prodotti in vetro	1.880.219	10,5	-10,5
<b>MYANMAR</b>			
CB151 – Cuoio; articoli da viaggio, borse e pelletteria	13.436.945	19,9	-19,9
CA109 – Prodotti per l'alimentazione degli animali	10.010.104	14,8	-14,8
CA101 – Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	9.793.976	14,5	-14,5
CJ271 – Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per distribuzione e controllo elettricità	7.880.451	11,7	+88,3
CK289 – Altre macchine per impieghi speciali	5.168.207	7,7	-7,7
CB132 – Tessuti	4.941.230	7,3	-7,3
CK282 – Altre macchine di impiego generale	3.878.374	5,7	-5,7
<b>LAOS</b>			
CA101 – Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	4.265.336	33,7	-33,7
EE381 – Rifiuti	3.132.133	24,7	-24,7
CB132 – Tessuti	2.081.008	16,4	-16,4
CB151 – Cuoio; articoli da viaggio, borse e pelletteria	1.323.168	10,5	-10,5

*Nota:* in colonna (4) il divario con l'Italia viene calcolato come la differenza tra la quota delle esportazioni di un determinato settore in Umbria rispetto al medesimo settore a livello nazionale. Pertanto, valori positivi indicano che l'Umbria manifesta una predominanza del settore preso in considerazione rispetto al resto d'Italia.

*Fonte:* elaborazioni Aur su dati ISTAT

## Appendice C. Andamento e composizione settoriale delle esportazioni italiane nell'area NAFTA

Tabella 1C. Export italiano per sottosettore nei Paesi NAFTA (2022)

Settore ATECO 2007 a 3 cifre	Export Umbria (€)	Totale Paese (%)	Diff. Umbria-Italia (punti percentuali)
<b>STATI UNITI</b>			
CF212 – Medicinali e preparati farmaceutici	6.916.067.347	10,6	-10,6
CL301 – Navi e imbarcazioni	4.120.320.360	6,3	-6,3
CL291 – Autoveicoli	3.912.952.754	6,0	-5,9
CK281 – Macchine di impiego generale	3.590.612.105	5,5	-2,6
<b>MESSICO</b>			
CK289 – Altre macchine per impieghi speciali	686.150.484	12,4	-11,8
CK282 – Altre macchine di impiego generale	640.670.097	11,6	-8,0
CL293 – Parti per accessori per autoveicoli e loro motori	484.539.067	8,7	-6,1
CK281 – Macchine di impiego generale	430.271.324	7,8	-7,7
<b>CANADA</b>			
CK282 – Altre macchine di impiego generale	656.247.902	10,3	+0,4

*Nota:* in colonna (4) il divario con l'Italia viene calcolato come la differenza tra la quota delle esportazioni di un determinato settore in Umbria rispetto al medesimo settore a livello nazionale. Pertanto, valori positivi indicano che l'Umbria manifesta una predominanza del settore preso in considerazione rispetto al resto d'Italia.

*Fonte:* elaborazioni Aur su dati ISTAT

## Appendice D. Nota metodologica a supporto della selezione di alcune economie target

L'approccio metodologico che si intende adottare è incentrato sulla disponibilità dei dati offerti dalla piattaforma Coeweb dell'ISTAT a livello descrittivo-andamentale.

L'obiettivo è individuare i punti di forza e di debolezza dell'*export* dell'Umbria rispetto al *pattern* dell'economia nazionale verso i singoli mercati Maturi (limitatamente a extra-UE) e ad Alto Potenziale, per i quali potrebbe risultare utile attivare alcune specifiche azioni di supporto da parte della Regione anche in sinergia con i programmi promossi a livello nazionale. Pertanto, l'approccio che si intende utilizzare verte su tre aree di approfondimento, articolate su 6 punti integrati tra loro, così come segue:

### a. **Analisi andamentale 1: struttura delle esportazioni umbre e italiane**

- 1) Andamento dell'*export* umbro rispetto a quello nazionale nei Paesi *target* (2015 -2022);
- 2) Valore economico e incidenza del Paese *target* rispetto alle esportazioni totali sia a livello regionale che nazionale (2015-2022);
- 3) Indice di crescita sintetico denominato "Contributo alla crescita" che evidenzia il contributo fornito dal paese *target* nel processo di crescita delle esportazioni sia a livello regionale che nazionale (2015-2022).

### b. **Analisi andamentale 2: comparazione specializzazione settoriale: incidenza dei settori di punta regionali rispetto alla composizione merceologica delle esportazioni nazionali verso un dato paese target**

- 4) Grado d'incidenza dei primi 5 settori dell'*export* umbro con l'aggiunta del settore dell'agricoltura (6 settori complessivamente) rispetto all'Italia nel paese *target*

### c. **Valutazione del potenziale dell'*export* regionale in relazione ad alcuni indicatori di domanda e di opportunità (indici sintetici di rischio e Export Opportunity Index di SACE) per singolo paese target**

- 5) Utilizzando le informazioni provenienti dall'analisi SWOT di info Mercati Esteri è possibile conoscere quali prodotti vendere (domanda potenziale) nel paese *target*. Pertanto, incrociando tali informazioni con il punto 4 è possibile definire a livello preliminare se l'Umbria, con i suoi settori di punta, ha potenzialità di *business matching* nei Paesi individuati;
- 6) Infine, affiniamo l'analisi abbinando a livello qualitativo gli indici di Rischio e Opportunità relative all'*export* forniti da SACE a febbraio 2023 che, ancorché riferiti all'intero Export nazionale, possono in ogni caso fornire un ulteriore contributo segnaletico in una logica di scelte prioritarie.

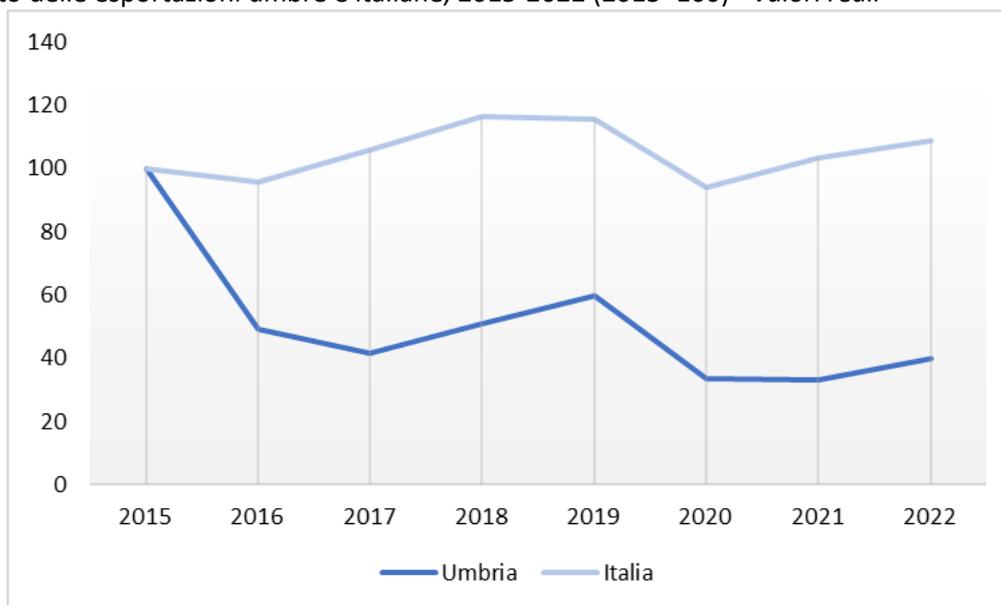
Nelle pagine seguenti implementiamo la metodologia sopra esposta ai fini di fornire un *overview* su possibili Schede Paese. I paesi selezionati sono il Vietnam per quanto riguarda l'area ASEAN, mentre evidenziamo il Canada come nazione *target* in merito ai Paesi NAFTA.



## SCHEDA PAESE – VIETNAM

### Parte a. Struttura delle esportazioni umbre e italiane

Andamento delle esportazioni umbre e italiane, 2015-2022 (2015=100) - Valori reali

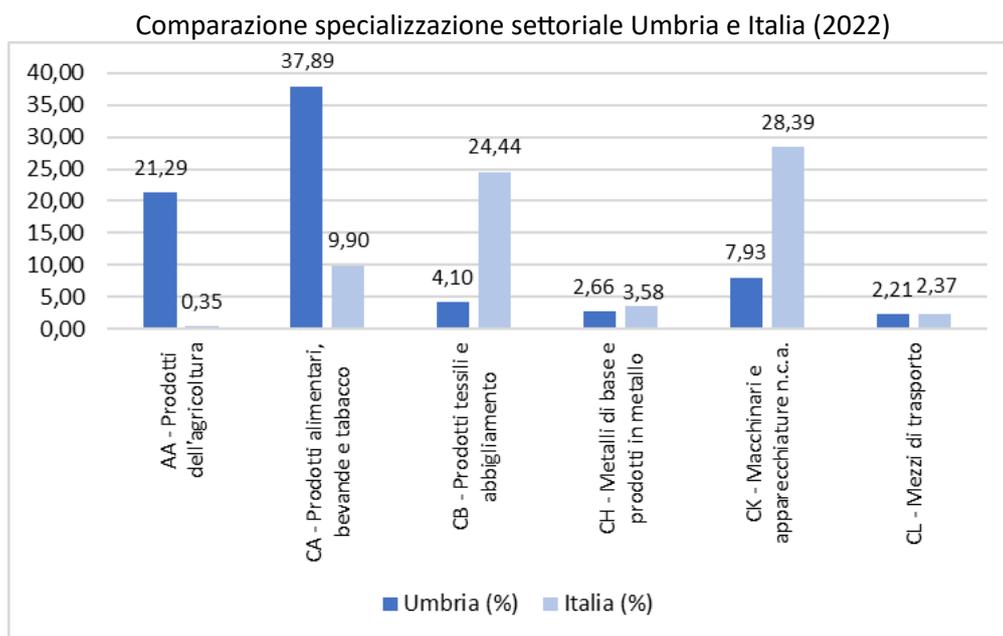


Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

Anno	Export (€)		Incidenza sul totale dell'export (%)		Contributo alla crescita	
	Umbria	Italia	Umbria	Italia	Umbria	Italia
2015	7.323.538	1.092.093.107	0,20	0,27	-	-
2016	3.611.828	1.042.643.977	0,10	0,25	-123,56	-3,71
2017	3.069.051	1.169.788.358	0,08	0,26	-3,24	+1,70
2018	3.798.378	1.298.299.213	0,09	0,28	+2,76	+3,35
2019	4.454.521	1.297.423.152	0,10	0,27	+8,59	-0,22
2020	2.520.240	1.054.521.391	0,07	0,24	-3,54	-2,07
2021	2.544.278	1.181.649.920	0,05	0,23	-0,05	+0,61
2022	3.334.303	1.357.892.292	0,06	0,22	+1,53	+0,52

Nota: il contributo alla crescita è calcolato come il rapporto tra il tasso di crescita delle esportazioni verso il paese target e il tasso di crescita delle esportazioni totali, i risultati sono espressi in termini reali.

## Parte b. Comparazione settoriale



Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

## Parte c. Valutazione del potenziale dell'export regionale in relazione ad alcuni indicatori di domanda e di opportunità

Domanda potenziale in Vietnam

Codice settore - Ateco 2007 a 2 lettere	Settore	Presenza umbra
CK	Macchinari e apparecchiature n.c.a.	✓
CF	Prodotti farmaceutici	✗
CA	Prodotti alimentari	✓
CM	Mobili	✗

Opportunità per l'export italiano e indici di rischio

Indicatore	Score
Export Opportunity Index	76/100
Investment Opportunity Index	73/100
Rischio politico (media)	50/100
Rischio di credito (media)	67/100
Rischio cambiamento climatico	87/100
Transizione energetica (media)	68/100

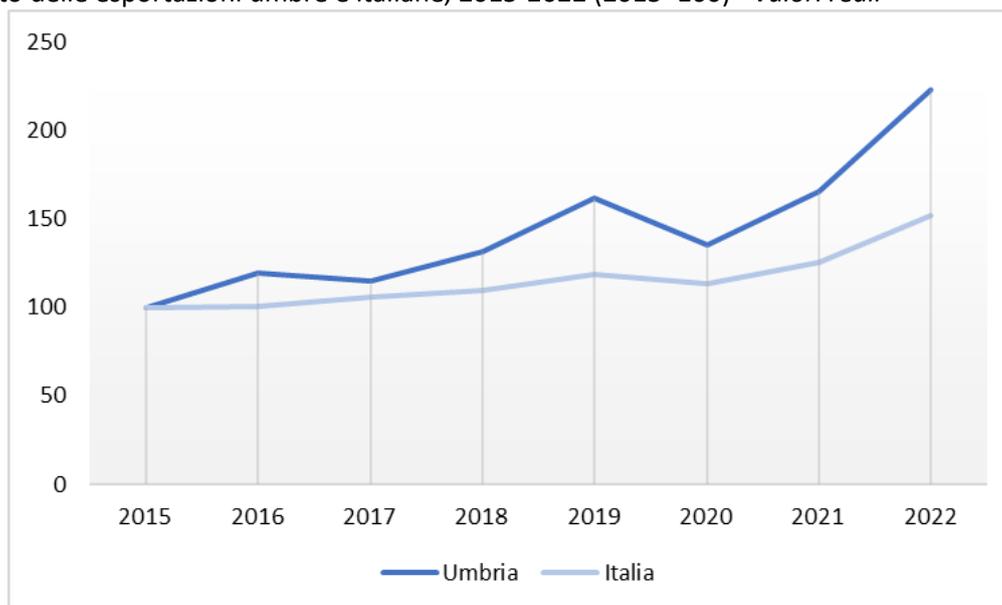
Fonte: SACE



## SCHEDA PAESE – CANADA

### Parte a. Struttura delle esportazioni umbre e italiane

Andamento delle esportazioni umbre e italiane, 2015-2022 (2015=100) - Valori reali



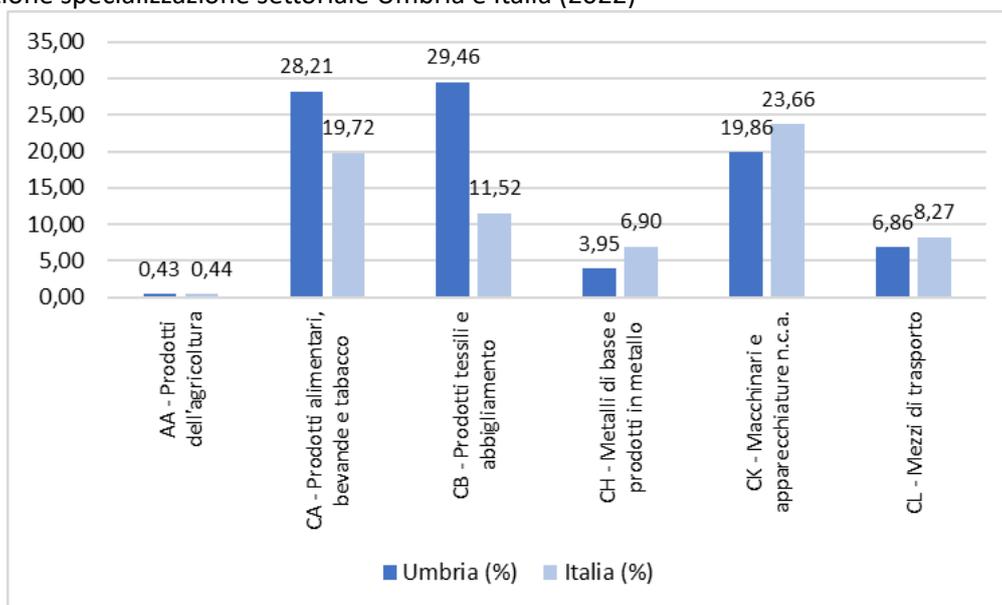
Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

Anno	Export (€)		Incidenza sul totale dell'export (%)		Contributo alla crescita	
	Umbria	Italia	Umbria	Italia	Umbria	Italia
2015	32.282.251	3.676.298.422	0,89	0,90	-	-
2016	38.356.841	3.690.589.109	1,05	0,90	+46,55	+0,41
2017	37.482.123	3.925.004.583	0,97	0,89	-0,68	+0,79
2018	43.148.292	4.110.064.566	1,02	0,89	+1,73	+1,22
2019	53.010.550	4.494.111.790	1,23	0,94	+11,38	+3,31
2020	44.701.041	4.268.582.204	1,18	0,99	-1,30	+0,54
2021	55.678.458	4.832.991.990	1,18	0,94	+1,03	+0,68
2022	82.361.822	6.376.791.070	1,41	1,04	+2,74	+2,12

Nota: il contributo alla crescita è calcolato come il rapporto tra il tasso di crescita delle esportazioni verso il paese target e il tasso di crescita delle esportazioni totali, i risultati sono espressi in termini reali.

## Parte b. Comparazione settoriale

Comparazione specializzazione settoriale Umbria e Italia (2022)



Fonte: elaborazione Aur su dati ISTAT

## Parte c. Valutazione del potenziale dell'export regionale in relazione ad alcuni indicatori di domanda e di opportunità

Domanda potenziale in Canada

Codice settore - Ateco 2007 a 2 lettere	Settore	Presenza umbra
CK	Macchinari e apparecchiature n.c.a.	✓
CM	Mobili	✗
CA	Prodotti alimentari, bevande	✓

Opportunità per l'export italiano e indici di rischio

Indicatore	Score
Export Opportunity Index	69/100
Investment Opportunity Index	73/100
Rischio politico (media)	9/100
Rischio di credito (media)	16/100
Rischio cambiamento climatico	12/100
Transizione energetica (media)	64/100

Fonte: SACE

# L'EXPORT AL PRIMO SEMESTRE 2023

## Andamento e struttura

Il perdurare delle tensioni geopolitiche scaturite dal conflitto russo-ucraino, i sempre più frequenti disastri climatici (non ultimi i terremoti in Turchia e Marocco) e il protrarsi di prezzi al consumo ancora elevati sia a livello mondiale che nazionale pongono delle serie sfide per tutte le imprese, in particolare per quelle votate al commercio estero.

A riprova di tale incertezza la Commissione Europea ha ridotto la previsione di crescita del PIL europeo per l'anno in corso di 0,2 punti percentuali passando dall'1 per cento di questa primavera allo 0,8 per cento di questa estate. Sorte analoga è toccata all'Italia per la quale le stime del PIL sono state ritoccate al ribasso passando da una crescita dell'1,2 per cento allo 0,9 per cento attuale.

Nel primo semestre del 2023 le esportazioni umbre hanno fatto registrare una cifra prossima ai 2,8 miliardi di euro, di cui il 70,1 per cento riconducibile alla provincia di Perugia (2 miliardi di euro) e il 29,9 per cento attribuibile alla provincia di Terni (862,5 milioni di euro) – tabella 1.

Tabella 1. Esportazioni di Italia, Centro Italia, Umbria e province (I semestre 2023)

	Italia	Centro Italia	Umbria	Perugia	Terni
Export (€)	319.474.062.025	58.709.036.130	2.882.916.417	2.020.367.216	862.549.201
% su export regionale				70,1	29,9
% su export Italia centrale			4,9		
% su export nazionale		18,4	0,9		

Fonte: elaborazione AUR su dati ISTAT

Seppur in misura più contenuta rispetto al primo trimestre è continuata la crescita delle esportazioni nella provincia di Perugia per la quale nel periodo gennaio-giugno 2023 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si è registrato un +1,4 per cento in termini reali (che si eleva al 10,8 per cento in termini nominali). Sfortunatamente la contrazione della domanda dei prodotti in metallo da parte della Germania sta negativamente influenzando le performance dell'area del ternano fortemente incentrata sull'esportazione di prodotti siderurgici.<sup>6</sup>

Complessivamente il tasso di crescita tendenziale dell'export umbro – tabella 2 – ci rivela che rispetto al semestre dell'anno precedente le esportazioni regionali hanno subito una contrazione in termini reali pari a -11,7 per cento, a fronte di un -3,9 per cento su base nazionale.

Tabella 2. Tasso di crescita tendenziale dell'export umbro - I semestre 2023/I semestre 2022 (valori %)

	Umbria	Perugia	Terni	Italia
Valori nominali	-3,7	10,8	-26,3	4,2
Valori reali	-11,7	1,4	-32,2	-3,9

Fonte: elaborazione AUR su dati ISTAT

<sup>6</sup> Ricordiamo che la Germania, dati riferiti all'anno 2022, ha assorbito circa il 36,5 per cento del totale delle esportazioni umbre relative al settore dei prodotti in metallo.

Il quadro che propone la dinamica settoriale tendenziale al primo semestre 2023 dell'export di Umbria e Italia mostra un dato su tutti: una decrescita del fatturato realizzato dal comparto manifatturiero più cospicua nella regione (-12,0 per cento in termini reali) a fronte di una perdita più contenuta a livello nazionale (-3,9 per cento in termini reali) – tabella 3.

Per l'Umbria, i dati più rilevanti da segnalare riguardano il forte decremento del settore dei **Metalli e prodotti in metallo** accompagnato però da una marcata crescita nei settori dell'**Abbigliamento** e dei **Macchinari**. Il settore dei metalli ha visto decrescere il proprio fatturato rispetto al primo semestre 2022 di oltre il 37 per cento in termini reali. Diametralmente opposte sono le performance registrate nei settori dell'abbigliamento e dei macchinari: il primo ha accresciuto le proprie esportazioni del 14,7 per cento mentre il secondo del 12,8 per cento in termini reali.

Oltre ai Metalli, risultano in calo anche i **Prodotti dell'agricoltura, Sostanze e prodotti chimici, Articoli in gomma e materie plastiche** e i **Mezzi di trasporto** i quali, eccezion fatta per questi ultimi, si muovono nella medesima direzione dell'Italia.

All'opposto, in crescita reale, e con performance superiori rispetto al resto del Paese, risultano i settori dei **Macchinari e apparecchi, dei Prodotti tessili e abbigliamento** e dei **Prodotti alimentari**.

Tabella 3. Esportazioni dell'Umbria e variazioni Umbria e Italia (I semestre)

	2022*	2023*	Variazione % 2023/2022**	
	Umbria	Umbria	Umbria	Italia
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura, pesca	96.230.344	99.515.503	+3,4 (-5,2)	+2,1 (-5,8)
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	1.356.640	916.348	-32,5 (-38,1)	+5,4 (-2,7)
Prodotti delle attività manifatturiere	2.869.319.167	2.754.088.695	-4,0 (-12,0)	+4,1 (-3,9)
di cui				
<i>Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	317.654.661	346.983.777	+9,2 (+0,2)	+8,6 (+0,3)
<i>Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori</i>	390.590.705	488.541.772	+25,1 (+14,7)	+5,6 (-2,5)
<i>Legno e prodotti in legno; carta e stampa</i>	69.641.988	65.626.466	-5,8 (-13,6)	-8,4 (-15,5)
<i>Coke e prodotti petroliferi raffinati</i>	268.190	164.099	-38,8 (-43,9)	-21,9 (-27,9)
<i>Sostanze e prodotti chimici</i>	156.882.533	136.341.785	-13,1 (-20,3)	-5,6 (-12,9)
<i>Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici</i>	45.374.862	40.607.928	-10,5 (-17,9)	+14,8 (+5,9)
<i>Articoli in gomma e materie plastiche</i>	85.131.365	86.743.994	+1,9 (-6,6)	-2,0 (-9,6)
<i>Metalli di base e prodotti in metallo</i>	980.095.734	669.038.849	-31,7 (-37,4)	-8,6 (-15,7)
<i>Computer, apparecchi elettronici e ottici</i>	45.646.464	48.860.093	+7,0 (-1,8)	+6,8 (-1,4)
<i>Apparecchi elettrici</i>	58.284.939	39.404.763	-32,4 (-38,0)	+5,0 (-3,1)
<i>Macchinari e apparecchi n.c.a.</i>	479.672.158	590.159.906	+23,0 (+12,8)	+12,3 (+3,7)
<i>Mezzi di trasporto</i>	166.932.854	169.211.021	+1,4 (-7,0)	+15,9 (+7,0)
<i>Prodotti delle altre attività manifatturiere</i>	73.142.714	72.404.242	-1,0 (-9,2)	+6,6 (-1,6)
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	1.896.451	2.519.465	+32,9 (+21,8)	-7,7 (-14,8)
Prodotti delle attività dei servizi di informazione e comunicazione	1.933.146	1.831.076	-5,3 (-13,1)	-15,3 (-21,9)
Prodotti delle attività professionali, scientifiche e tecniche	0	5.107	-	-11,8 (-18,6)
Prodotti delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	830.596	539.706	-35,0 (-40,4)	+9,7 (+1,2)
Prodotti delle altre attività di servizi	0	0	-	-41,5 (-46,0)
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	22.021.509	23.500.517	+6,7 (-2,1)	+22,8 (+13,4)
<b>TOTALE</b>	<b>2.993.587.853</b>	<b>2.882.916.417</b>	<b>-3,7 (-11,7)</b>	<b>+4,2 (-3,9)</b>

\* Euro correnti, dati provvisori

\*\* Tra parentesi vengono riportate le variazioni tendenziali in termini reali.

Fonte: elaborazione AUR su dati ISTAT

Tenendo conto del peso del settore e della sua dinamica si scopre infatti che i Metalli hanno contribuito per 12 punti percentuali al calo reale complessivo dell'export umbro (pari a -11,7 per cento). In termini nominali, il contributo del settore ha influito, in negativo, per -10,4 punti percentuali, al decremento dell'export umbro (pari a -3,7 per cento) – tabella 4.

Tra questi settori, si segnalano i **Macchinari** e i **Prodotti tessili e abbigliamento**, la cui crescita anche reale ha contribuito positivamente, con 2,1 e 1,9 punti percentuali, a contrastare la perdita reale dell'export umbro.

Altro settore importante per l'export regionale è quello dei **Prodotti agricoli**, il quale però, almeno in questo primo semestre, stenta a decollare attestandosi sui valori del primo semestre 2022. Il suo contributo alla crescita delle esportazioni regionali è pressoché nullo in quanto si attesta intorno agli 0,1 punti percentuali in termini nominali e ai -0,2 punti percentuali reali.

*Tabella 4. Contributo settoriale alla dinamica dell'export umbro (I semestre 2023)*

	Valori nominali	Valori reali
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	0,1	-0,2
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	0,0	0,0
Prodotti delle attività manifatturiere	-3,8	-11,5
di cui		
<i>Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	1,0	0,0
<i>Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori</i>	3,3	1,9
<i>Legno e prodotti in legno; carta e stampa</i>	-0,1	-0,3
<i>Coke e prodotti petroliferi raffinati</i>	0,0	0,0
<i>Sostanze e prodotti chimici</i>	-0,7	-1,1
<i>Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici</i>	-0,2	-0,3
<i>Articoli in gomma e materie plastiche</i>	0,1	-0,2
<i>Metalli di base e prodotti in metallo</i>	-10,4	-12,2
<i>Computer, apparecchi elettronici e ottici</i>	0,1	0,0
<i>Apparecchi elettrici</i>	-0,6	-0,7
<i>Macchinari e apparecchi n.c.a.</i>	3,7	2,1
<i>Mezzi di trasporto</i>	0,1	-0,4
<i>Prodotti delle altre attività manifatturiere</i>	0,0	-0,2
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0,0	0,0
Prodotti delle attività dei servizi di informazione e comunicazione	0,0	0,0
Prodotti delle attività professionali, scientifiche e tecniche	0,0	0,0
Prodotti delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0,0	0,0
Prodotti delle altre attività di servizi	0,0	0,0
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	0,0	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>-3,7</b>	<b>-11,7</b>

Nota: il contributo settoriale viene calcolato come la differenza tra i valori delle esportazioni per il primo semestre del 2023 rispetto al 2022 divisa per il valore totale delle esportazioni del primo semestre 2022.

Fonte: elaborazione AUR su dati ISTAT

Restringendo il focus ai settori di punta dell'export regionale (classificazione ATECO 2007 a 2 lettere) si osserva la permanenza, tra i principali, delle seguenti produzioni: **Metalli e prodotti in metallo** (23,2 per cento del totale esportato), **Macchinari e apparecchi** (20,5 per cento), **Prodotti tessili e abbigliamento** (16,9 per cento), **Prodotti alimentari, bevande e tabacco** (12,0 per cento). Si tratta di settori che vedono l'Umbria più specializzata dell'Italia. Seguono poi i **Mezzi di trasporto** (5,9 per cento), **Sostanze e prodotti chimici** (4,7 per cento), che presentano invece una specializzazione minore di quella italiana. Il primo sottosettore non rientrante nella categoria delle attività manifatturiere è il sottosettore dei **Prodotti dell'agricoltura**, il quale ricopre una quota pari al 3,5 per cento delle esportazioni totali.

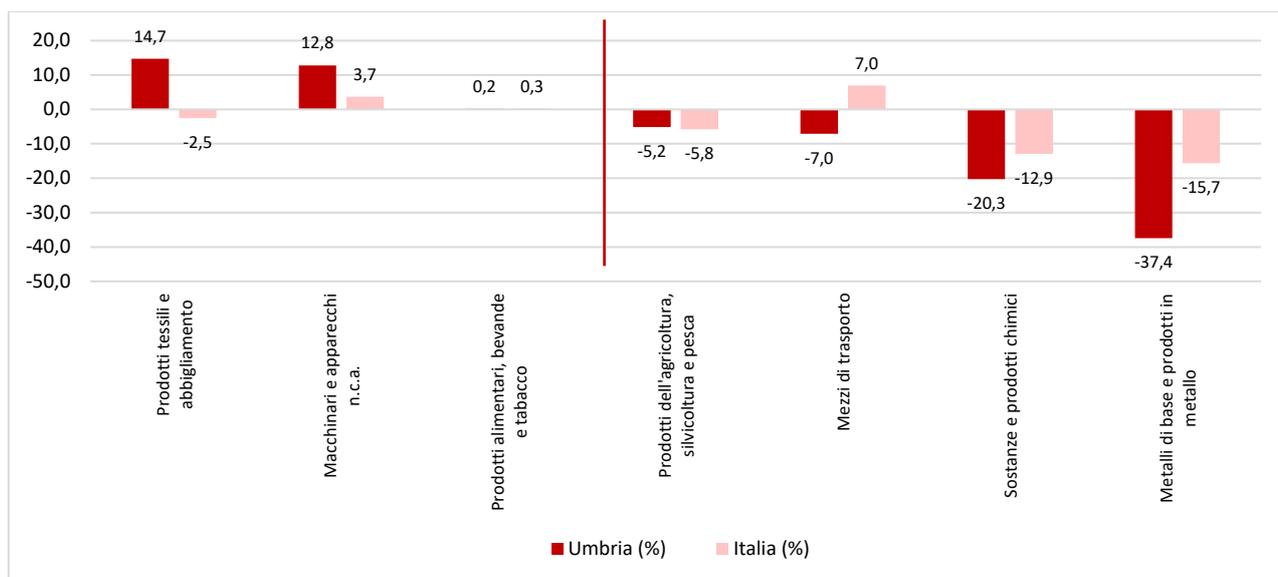
Questi sette sottosectori al primo semestre 2023 assommano complessivamente l'86,7 per cento del fatturato proveniente dalle vendite all'estero. Un dato assolutamente in linea con i valori del primo semestre 2022 (86,5 per cento) ma con contributi e prestazioni parzialmente modificate.

Tabella 5. Primi sei settori dell'export umbro manifatturiero e settore agricolo al 2022 e al 2023 (I semestre)

Settori (ATECO 2007 a 2 lettere)	Export 2023 (€ correnti)	2023 (%)	2022 (%)
CH - Metalli di base e prodotti in metallo	699.038.849	23,2	32,7
CK - Macchinari e apparecchi n.c.a.	590.159.906	20,5	16,0
CB - Prodotti tessili, abbigliamento	488.541.772	16,9	13,0
CA - Prodotti alimentari, bevande	346.983.777	12,0	10,6
CL - Mezzi di trasporto	169.211.021	5,9	5,6
CE – Sostanze e prodotti chimici	136.341.785	4,7	5,2
AA – Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	99.515.503	3,5	3,2
<b>Totale</b>	<b>2.499.792.613</b>	<b>86,7</b>	<b>86,5</b>

Fonte: elaborazione AUR su dati ISTAT

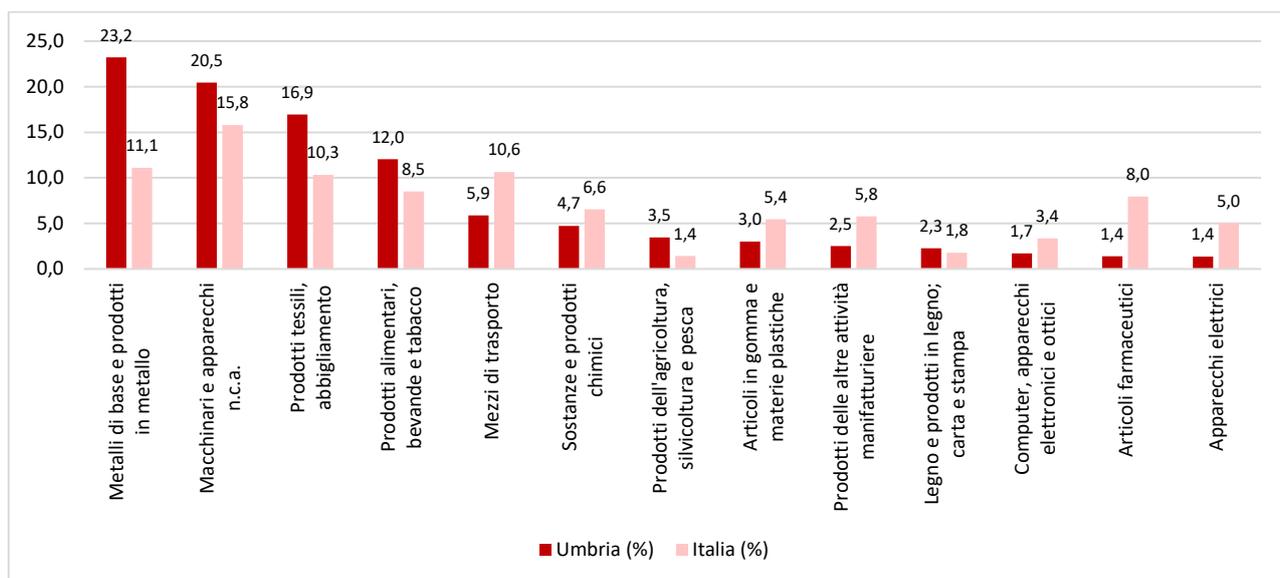
Figura 1. Tassi di crescita reali dei settori di punta dell'export umbro e confronto con l'Italia - classificazione ATECO 2007 a 2 lettere



Fonte: elaborazione AUR su dati ISTAT

L'esito di queste dinamiche cambia dunque la rilevanza delle singole produzioni sull'export totale: il settore dei Metalli riduce il suo peso di ben 9,5 punti percentuali così come il settore dei Prodotti chimici (-0,5 punti percentuali), mentre il settore dei Macchinari registra un incremento di 4,5 punti percentuali, quello dei Prodotti tessili un aumento di 3,9 punti percentuali, infine anche il settore dei Prodotti alimentari esibisce un incremento pari a 1,4 punti percentuali. Sostanzialmente invariata l'incidenza degli altri settori.

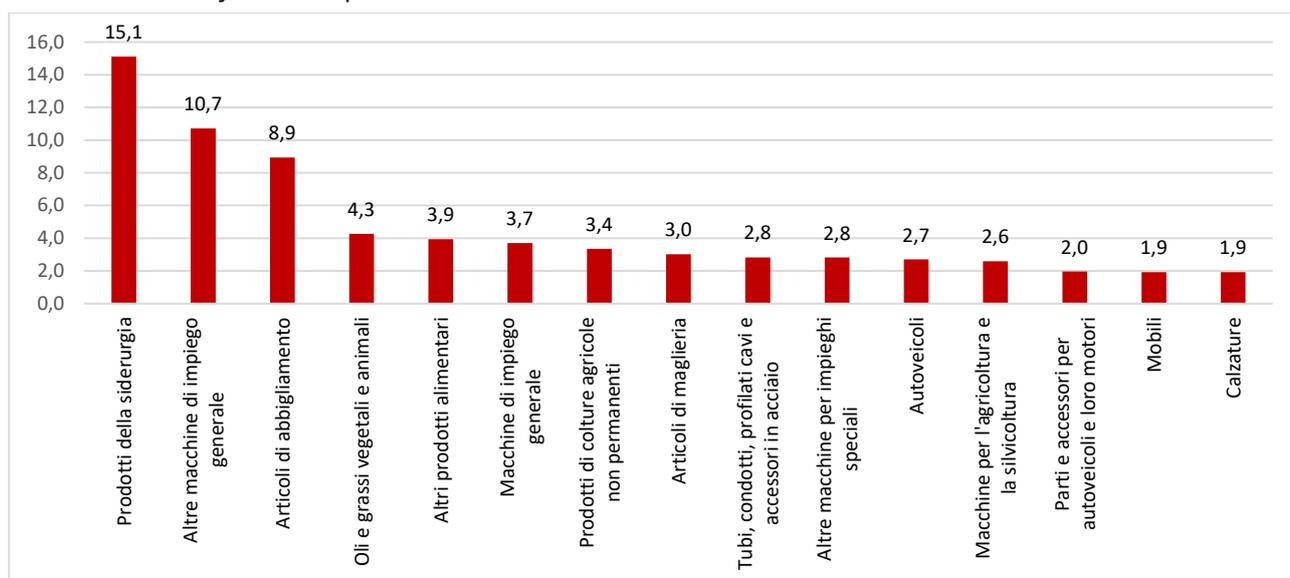
Figura 2. Struttura per sottosectori delle esportazioni di Umbria e Italia (I semestre 2023) – classificazione ATECO 2007 a 2 lettere. Valori nominali



Fonte: elaborazione AUR su dati ISTAT

Infine, la figura 3 visualizza l'importanza dei primi 15 micro-settori (classificazione ATECO 2007 a 3 cifre) rispetto al totale delle esportazioni umbre effettuate durante il primo semestre del 2023. Complessivamente, i micro-settori indicati contribuiscono per oltre 2 miliardi di euro, corrispondenti al 69,8 per cento del totale dell'export regionale.

Figura 3. Incidenza dei primi 15 micro-settori per export in Umbria al primo semestre 2023 - classificazione ATECO 2007 a 3 cifre. Valori percentuali



Nota: classificazione ATECO 2007 a 3 cifre

Fonte: elaborazione AUR su dati ISTAT

## Box – Uno sguardo sull'andamento congiunturale

L'andamento congiunturale delle esportazioni regionali ha fatto registrare, quantomeno in termini nominali, una lieve crescita nel secondo trimestre pari al +0,5 per cento a fronte di un +0,3 per cento a livello nazionale. Per quanto concerne le province umbre, annoveriamo un incremento del 5,2 per cento nel perugino mentre nell'area del ternano si registra una contrazione di circa 43,7 milioni di euro corrispondente ad un -9,6 per cento.

*Tasso di crescita congiunturale dell'export umbro – I trimestre 2023/II trimestre 2023 (valori %)*

	Umbria	Perugia	Terni	Italia
Valori nominali	+0,5	+5,2	-9,6	+0,3
Valori reali	-0,1	+4,6	-10,2	-0,2

*Esportazioni dell'Umbria e variazioni congiunturali Umbria e Italia*

	T1 - 2023*		T2 - 2023*		Variazione % T1/T2**	
	Umbria		Umbria		Umbria	Italia
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura, pesca	36.620.254	62.895.249	+71,7 (+70,7)	-19,1 (-19,5)		
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	390.909	525.439	+34,4 (+33,6)	-14,2 (-14,6)		
Prodotti delle attività manifatturiere	1.386.252.123	1.367.836.572	-1,3 (-1,9)	+1,3 (+0,8)		
di cui						
<i>Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	164.500.593	182.483.184	+10,9 (+10,3)	+3,9 (+3,4)		
<i>Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori</i>	241.662.722	246.879.050	+2,2 (+1,5)	-7,5 (-7,9)		
<i>Legno e prodotti in legno; carta e stampa</i>	32.435.269	33.191.197	+2,3 (+1,7)	-2,2 (-2,7)		
<i>Coke e prodotti petroliferi raffinati</i>	82.956	81.143	-2,2 (-2,8)	-8,2 (-8,6)		
<i>Sostanze e prodotti chimici</i>	72.051.446	64.290.339	-10,8 (-11,3)	-6,5 (-7,0)		
<i>Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici</i>	19.937.173	20.670.755	+3,7 (+3,1)	-18,9 (-19,3)		
<i>Articoli in gomma e materie plastiche</i>	41.236.730	45.507.264	+10,4 (+9,7)	+1,4 (+0,9)		
<i>Metalli di base e prodotti in metallo</i>	360.672.981	308.365.868	-14,5 (-15,0)	-3,0 (-3,5)		
<i>Computer, apparecchi elettronici e ottici</i>	19.486.142	29.373.951	+50,7 (+49,8)	+0,9 (+0,4)		
<i>Apparecchi elettrici</i>	19.732.618	19.672.145	-0,3 (-0,9)	+0,5 (+0,0)		
<i>Macchinari e apparecchi n.c.a.</i>	288.762.860	301.397.046	+4,4 (+3,7)	+6,4 (+5,9)		
<i>Mezzi di trasporto</i>	87.990.656	81.220.365	-7,7 (-8,2)	+31,1 (+30,5)		
<i>Prodotti delle altre attività manifatturiere</i>	37.699.977	34.704.265	-7,9 (-8,5)	+8,6 (+8,1)		
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	1.305.533	1.213.932	-7,0 (-7,6)	-18,0 (-18,4)		
Prodotti delle attività dei servizi di informazione e comunicazione	1.006.894	824.182	-18,1 (-18,6)	-5,1 (-5,6)		
Prodotti delle attività professionali, scientifiche e tecniche	2.185	2.922	+33,7 (+32,9)	+31,7 (+31,1)		
Prodotti delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	369.130	170.576	-53,8 (-54,1)	+32,2 (+31,6)		
Prodotti delle altre attività di servizi	0	0	-	-99,6 (-99,6)		
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	11.695.407	11.805.110	+0,9 (+0,3)	-19,9 (-20,3)		
<b>TOTALE</b>	<b>1.437.642.435</b>	<b>1.445.273.982</b>	<b>+0,5 (-0,1)</b>	<b>+0,3 (-0,2)</b>		

\* Euro correnti, dati provvisori

\*\* Tra parentesi vengono riportate le variazioni congiunturali in termini reali.

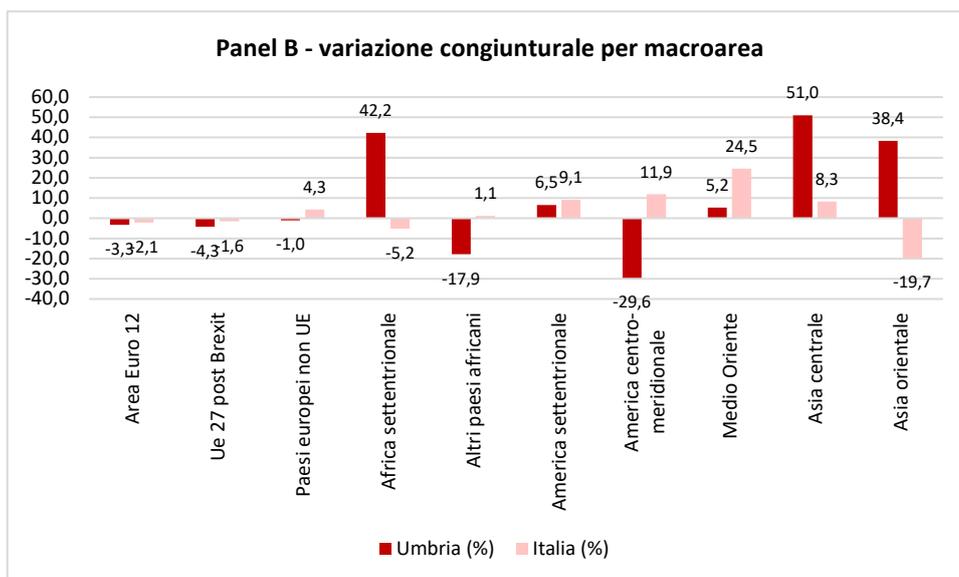
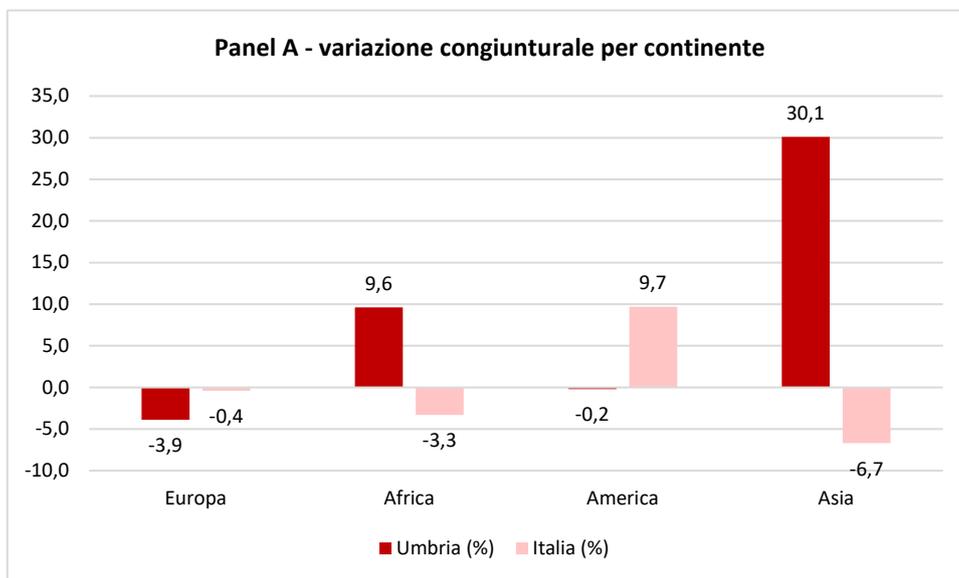
Fonte: elaborazione AUR su dati ISTAT

Per l'Umbria all'interno del comparto manifatturiero tra i settori che esibiscono una variazione congiunturale reale positiva evidenziamo: i Prodotti alimentari (+10,3 per cento), i Prodotti tessili e abbigliamento (+1,5 per cento), Legno e carta (+1,7 per cento), Articoli farmaceutici (+3,1 per cento), Articoli in gomma e materie plastiche (+9,7 per cento), Computer e apparecchi elettronici (+49,8 per cento), e Macchinari con un +3,2 per cento.

In controtendenza con il resto d'Italia, il settore dei Prodotti dell'agricoltura è quello che ha registrato la crescita maggiore da un trimestre all'altro pari al 70,7 per cento in termini reali per una differenza superiore ai 26 milioni di euro.

Infine, nella figura che segue osserviamo la variazione reale dell'export sia per continente (Panel A) che per macroarea di destinazione (Panel B).

*Variazione congiunturale dell'export regionale e nazionale per continente e macroarea. Variazioni reali.*



## Saldo della bilancia commerciale

Nel primo semestre dell'anno in corso l'Umbria ha presentato, nei confronti del resto del mondo, un surplus nel saldo della bilancia commerciale, poiché il valore delle esportazioni ha superato quello delle importazioni, generando così un risultato economico favorevole – tabella 6.

Tabella 6. Saldo della bilancia commerciale dell'Umbria

I Semestre	Import (€)	Export (€)	Saldo (€)
2022	2.445.002.448	2.993.587.853	+548.585.405
2023	2.301.532.411	2.882.916.417	+581.384.006

Nota: il saldo viene calcolato come la differenza tra i valori dell'export e dell'import.

Fonte: elaborazione AUR su dati ISTAT

Rispetto al primo semestre dell'anno precedente il saldo della bilancia dei pagamenti ha registrato un incremento di circa 32,8 milioni di euro. Sebbene il surplus della bilancia dei pagamenti umbra verso i paesi del mondo sia riconducibile essenzialmente a due continenti, **Europa** e **America**, verso cui la regione esibisce saldi estremamente positivi, gran parte di questa crescita è dovuta al segno positivo registrato nel **continente asiatico** (tabella 7).

Tabella 7. Saldo della bilancia commerciale dell'Umbria per continente

	Saldo bilancia commerciale (€)		Differenza 2023/2022 (€ correnti)
	I° semestre 2022	I° semestre 2023	
Europa	432.144.556	290.078.967	-142.065.589
Africa	-69.711.103	-60.002.370	9.708.733
America	228.212.191	279.338.946	51.126.755
Asia	-55.622.138	63.368.223	118.990.361
Oceania	13.561.899	8.600.240	-4.961.659
<b>Mondo</b>	<b>548.585.405</b>	<b>581.384.006</b>	<b>+32.798.601</b>

Fonte: elaborazione AUR su dati ISTAT

Nonostante l'Europa continui a rappresentare il continente dove l'Umbria registra il surplus della bilancia commerciale più significativo con oltre 290 milioni di euro, è doveroso notare come nel primo semestre del 2023 tale avanzo commerciale si sia assottigliato di ben 142 milioni di euro rispetto al primo semestre del 2022, dove il saldo della bilancia commerciale dell'Umbria nei confronti dell'Europa registrava un +432 milioni di euro.

Per quanto riguarda America e Asia rispetto ai primi sei mesi del 2022 l'export nel continente americano è aumentato in termini nominali dell'8,7 per cento (+16,2 per cento per l'Asia) e contemporaneamente sono diminuiti i volumi di import (-8,8 e -25,6 per cento rispettivamente per America e Asia).

## Principali aree e Paesi di destinazione

Nonostante l'**Europa** continui a rappresentare il principale mercato di sbocco dei prodotti italiani, registriamo sia a livello nazionale che regionale una decrescita rispetto al primo semestre del 2022, per una riduzione del peso di questa area: il fatturato esportato dagli operatori umbri verso i paesi europei passa infatti dal 75,4 per cento al 72,2 per cento (in Italia dal 68,2 per cento al 66,8 per cento) – tabelle 8 e 9.

Invece, rallenta la crescita del **continente americano**. La regione, in linea con l'andamento nazionale, riduce leggermente il proprio fatturato nei confronti dell'America (-0,4 per cento in termini reali) a fronte di un decremento nazionale pari al -2,6 per cento. In particolare, per l'Umbria si annovera una buona performance verso l'area settentrionale (USA e Canada), annoverando un incremento reale pari al +4,8 per cento per una cifra prossima ai 376,6 milioni di euro.

In forte sviluppo risulta il **mercato di sbocco asiatico** all'interno del quale l'Umbria ha visto crescere, in misura maggiore rispetto al resto d'Italia, le proprie esportazioni in ogni area di destinazione. Complessivamente la regione ha esportato prodotti per un volume d'affari del 6,5 per cento superiore a quello del primo semestre del 2022. Degni di nota sono i risultati ottenuti in Medio Oriente (+14,3 per cento) e nell'Asia centrale (+22,6 per cento).

Si registra un calo delle esportazioni regionali e nazionali verso l'**Africa**, il continente che per l'Umbria rappresenta un mercato di sbocco poco rilevante (genera l'1,7 di fatturato esportato umbro al primo semestre 2023, pari a 50 milioni di euro).

Tabella 8. L'export umbro nel primo semestre 2022 e 2023 per aree di destinazione

	2022	2023	Var. nominale 2023/2022	Var. reale 2023/2022	Incidenza	
	Milioni di euro				2023	2022
MONDO	2.993,6	2.882,9	-3,7%	-11,7%	100,0%	100,0%
di cui						
<b>EUROPA</b>	<b>2.257,7</b>	<b>2.082,1</b>	<b>-7,8%</b>	<b>-15,4%</b>	<b>72,2%</b>	<b>75,4%</b>
Area euro 12	1.427,7	1.390,2	-2,6%	-10,7%	48,2%	47,7%
Ue 27 post brexit	1.929,7	1.807,7	-6,3%	-14,1%	62,7%	64,4%
Paesi Europa non UE	328,0	274,4	-16,3%	-23,3%	9,5%	11,0%
<b>AFRICA</b>	<b>59,7</b>	<b>50,0</b>	<b>-16,2%</b>	<b>-23,2%</b>	<b>1,7%</b>	<b>2,0%</b>
Africa settentrionale	28,6	26,4	-7,5%	-15,2%	0,9%	1,0%
Altri paesi africani	31,1	23,6	-24,2%	-30,5%	0,8%	1,0%
<b>AMERICA</b>	<b>407,8</b>	<b>443,1</b>	<b>8,7%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>15,4%</b>	<b>13,6%</b>
America settentrionale	326,2	372,6	14,2%	4,8%	12,9%	10,9%
America centro meridionale	81,5	80,1	-13,6%	-20,8%	2,8%	2,7%
<b>ASIA</b>	<b>251,1</b>	<b>291,7</b>	<b>16,2%</b>	<b>6,5%</b>	<b>10,1%</b>	<b>8,4%</b>
Medio Oriente	58,4	72,8	24,7%	14,3%	2,5%	1,9%
Asia centrale	19,2	25,7	33,7%	22,6%	0,9%	0,6%
Asia orientale	173,4	193,1	11,3%	2,1%	6,7%	5,8%
ALTRO	17,3	16,0	-7,5%	-15,0%	0,6%	0,6%

Fonte: elaborazioni AUR su dati Istat

I primi 20 *partner* commerciali dell'Umbria relativamente al primo semestre 2023 sono evidenziati in tabella 10. **Germania, Stati Uniti, Francia, Spagna e Belgio** sono i principali paesi verso i quali le imprese umbre hanno destinato le loro esportazioni. Cumulativamente questi 5 paesi contano per il 51,4 per cento dell'export realizzato nel primo semestre del 2023.

Tabella 9. Export italiano nel primo semestre 2022 e 2023 per aree di destinazione

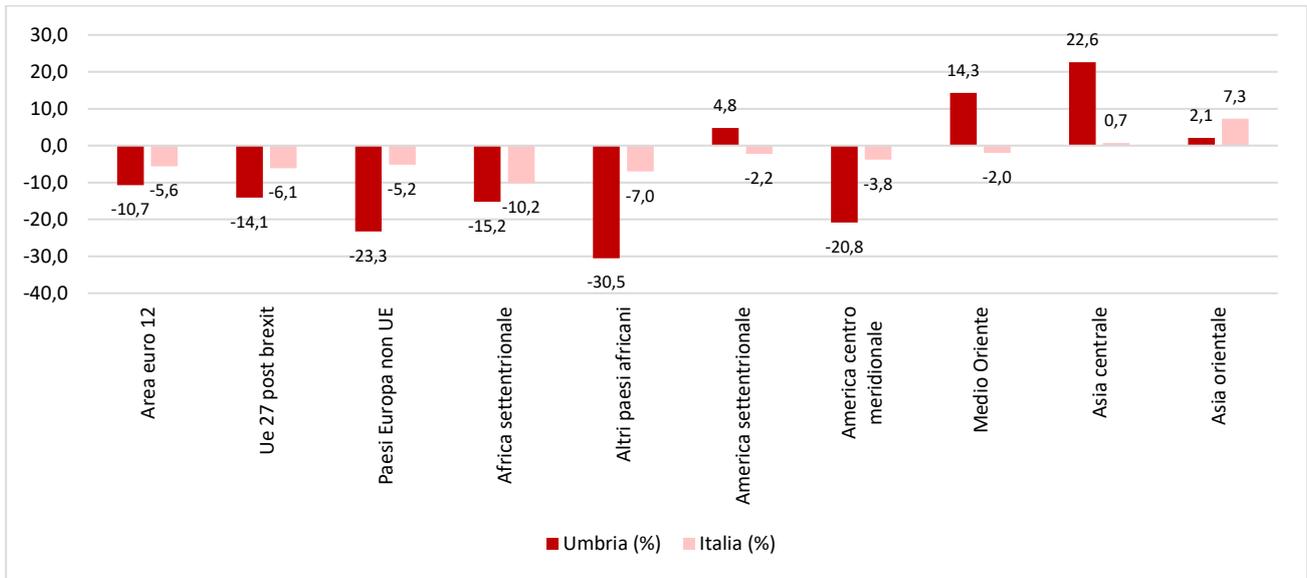
	2022	2023	Var. nominale 2023/2022	Var. reale 2023/2022	Incidenza	
	Milioni di euro				2023	2022
MONDO	306.727,8	319.474,0	4,2%	-3,9%	100,0%	100,0%
di cui						
<b>EUROPA</b>	<b>209.213,9</b>	<b>213.298,4</b>	<b>2,0%</b>	<b>-5,9%</b>	<b>66,8%</b>	<b>68,2%</b>
Area euro 12	124.168,7	126.978,9	2,3%	-5,6%	39,7%	40,5%
Ue 27 post brexit	165.616,6	168.511,3	1,7%	-6,1%	52,7%	54,0%
Paesi Europa non UE	43.597,2	44.787,0	2,7%	-5,2%	14,0%	14,2%
<b>AFRICA</b>	<b>10.324,2</b>	<b>10.148,4</b>	<b>-1,7%</b>	<b>-9,3%</b>	<b>3,2%</b>	<b>3,4%</b>
Africa settentrionale	7.223,3	7.024,9	-2,7%	-10,2%	2,2%	2,4%
Altri paesi africani	3.100,8	3.123,5	0,7%	-7,0%	1,0%	1,0%
<b>AMERICA</b>	<b>42.136,7</b>	<b>44.486,7</b>	<b>5,6%</b>	<b>-2,6%</b>	<b>13,9%</b>	<b>13,7%</b>
America settentrionale	33.050,7	35.012,8	5,9%	-2,2%	11,0%	10,8%
America centro meridionale	9.085,9	9.473,8	4,3%	-3,8%	2,9%	2,9%
<b>ASIA</b>	<b>38.555,9</b>	<b>43.404,3</b>	<b>12,6%</b>	<b>3,9%</b>	<b>13,6%</b>	<b>12,6%</b>
Medio Oriente	11.303,9	12.004,1	6,2%	-2,0%	3,8%	3,7%
Asia centrale	3.763,0	4.106,6	9,1%	0,7%	1,3%	1,2%
Asia orientale	23.488,9	27.293,5	16,2%	7,3%	8,5%	7,7%
ALTRO	6.497,1	8.136,2	25,2%	15,6%	2,5%	2,1%

Fonte: elaborazioni AUR su dati Istat

Il paese che ha guadagnato più posizioni in classifica, ben cinque, è stata l'**Austria**, piazzandosi al dodicesimo posto. Da notare come la Russia, nonostante il perdurare del conflitto e le sanzioni attuate dall'Unione Europea, stia lentamente riguadagnando posizioni in classifica, 4 rispetto al primo semestre dell'anno scorso, piazzandosi momentaneamente in diciassettesima posizione assorbendo circa l'1,3 per cento delle esportazioni umbre (36,6 milioni di euro).

Infine, la **Turchia** passando dal settimo al quattordicesimo posto, è stato il paese che ha perso più posizioni. Tuttavia, i risultati dell'export verso la Turchia potrebbero aver risentito in maniera fortemente negativa del terremoto che ha colpito il paese il 6 febbraio 2023.

Figura 4. Tasso di crescita reale tendenziale dell'export umbro e nazionale nel primo semestre 2023 per ripartizione geografica



Fonte: elaborazione AUR su dati ISTAT

Tabella 10. Elenco top 20 partner commerciali dell'Umbria (I semestre 2023)

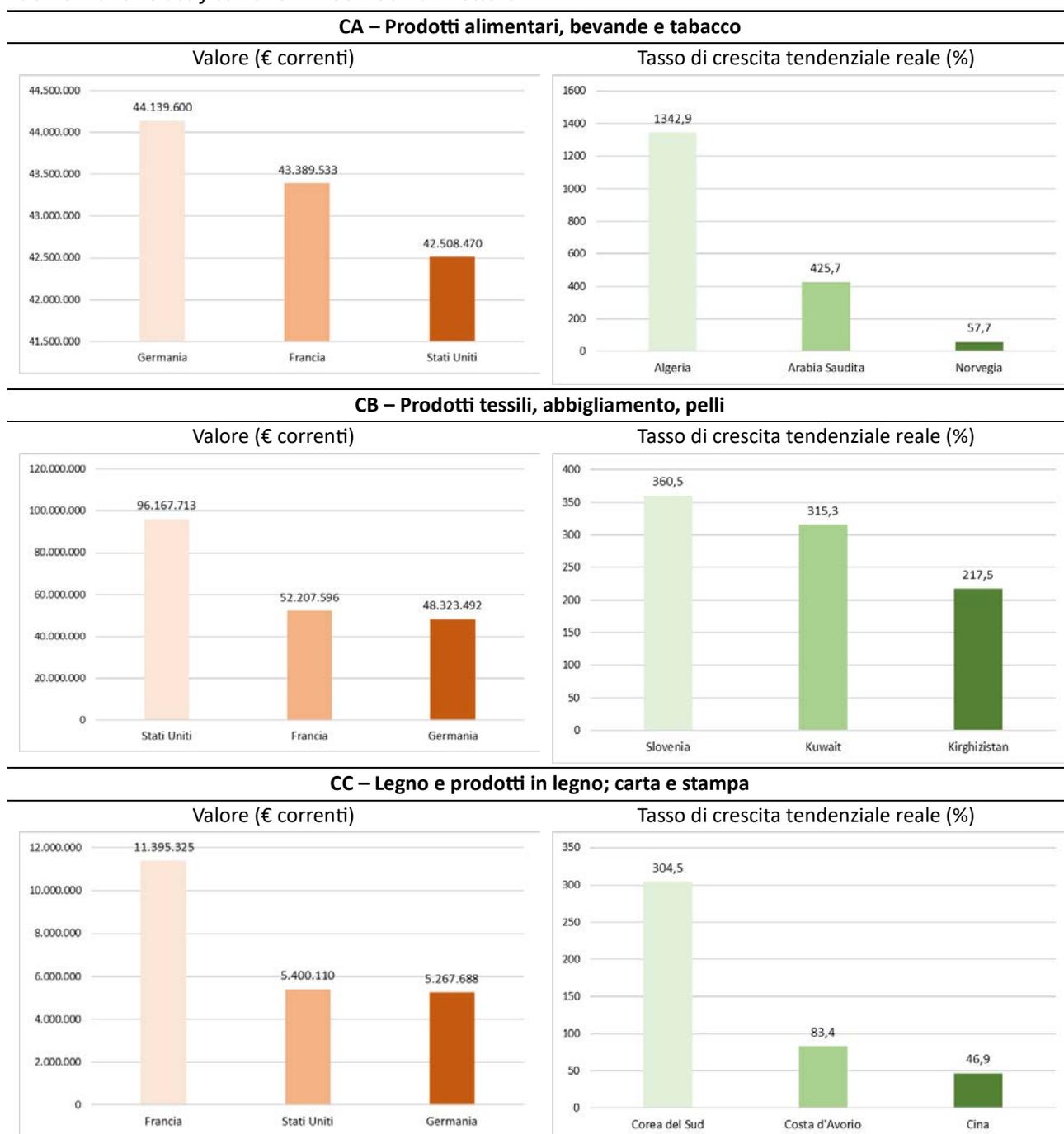
Ranking	Paese	Export (€)	% sul totale export	Variazione su I semestre 2022
1.	Germania	561.548.492	19,5	-
2.	Stati Uniti	331.845.555	11,5	-
3.	Francia	271.205.063	9,4	-
4.	Spagna	184.749.172	6,4	-
5.	Belgio	131.115.781	4,5	-
6.	Romania	115.995.297	4,0	-
7.	Paesi Bassi	111.812.047	3,9	▲
8.	Regno Unito	90.419.017	3,1	▲
9.	Polonia	87.439.233	3,0	▼
10.	Repubblica Ceca	63.133.787	2,2	▲
11.	Svizzera	62.793.987	2,2	▲
12.	Austria	56.828.251	2,0	▲
13.	Cina	55.386.087	1,9	▲
14.	Turchia	42.053.270	1,5	▼
15.	Canada	40.848.051	1,4	-
16.	Messico	37.423.509	1,3	▼
17.	Russia	36.659.239	1,3	▲
18.	Corea del Sud	34.268.343	1,2	-
19.	Giappone	32.625.552	1,1	▲
20.	Svezia	32.602.314	1,1	▼
<b>TOTALE</b>		<b>2.380.752.047</b>	<b>82,6</b>	

Fonte: elaborazione AUR su dati ISTAT

## Prodotti manifatturieri e mercati di destinazione

Il comparto manifatturiero assorbe la quasi totalità delle esportazioni a livello regionale con quote superiori al 95 per cento del totale esportato. Per tale ragione si intende offrire uno spaccato più dettagliato relativo ai singoli settori presenti all'interno delle attività manifatturiere evidenziandone i principali mercati di sbocco per valore e per tasso di crescita dell'export.

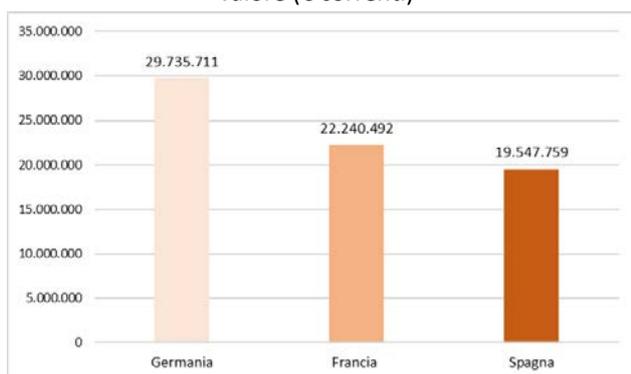
Figura 5. Principali mercati di sbocco per valore e per tasso di crescita dei prodotti manifatturieri dell'Umbria. Classificazione ATECO 2007 a 2 lettere



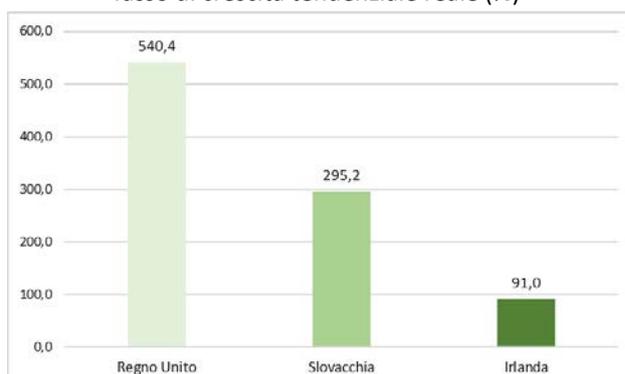
Continua

### E – Sostanze e prodotti chimici

Valore (€ correnti)

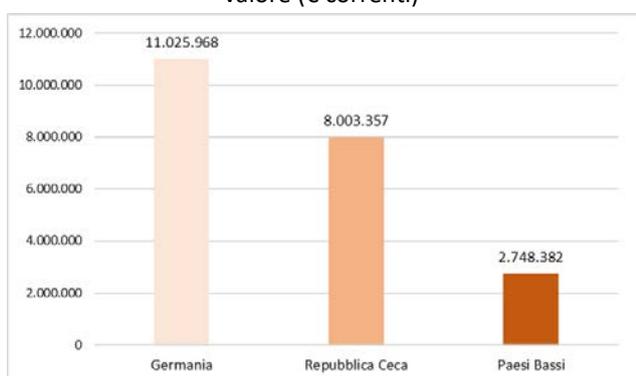


Tasso di crescita tendenziale reale (%)

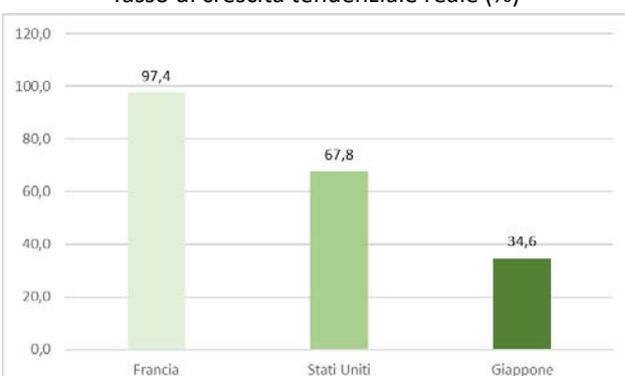


### CF – Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici

Valore (€ correnti)

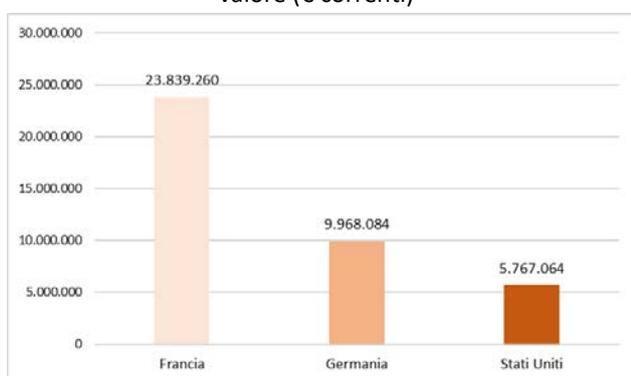


Tasso di crescita tendenziale reale (%)

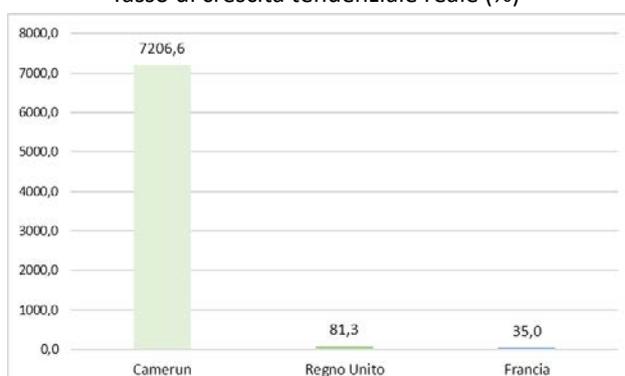


### CG – Articoli in gomma e materie plastiche

Valore (€ correnti)

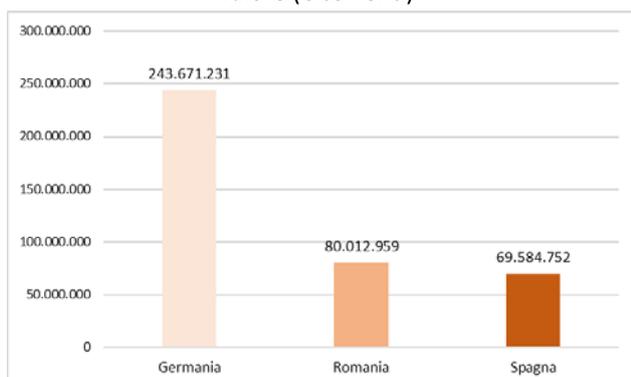


Tasso di crescita tendenziale reale (%)

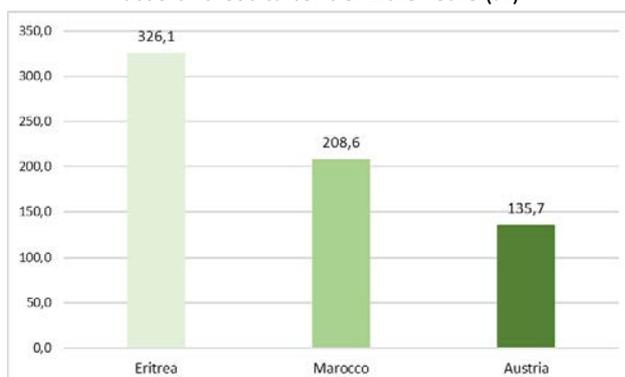


### CH – Metalli di base e prodotti in metallo

Valore (€ correnti)

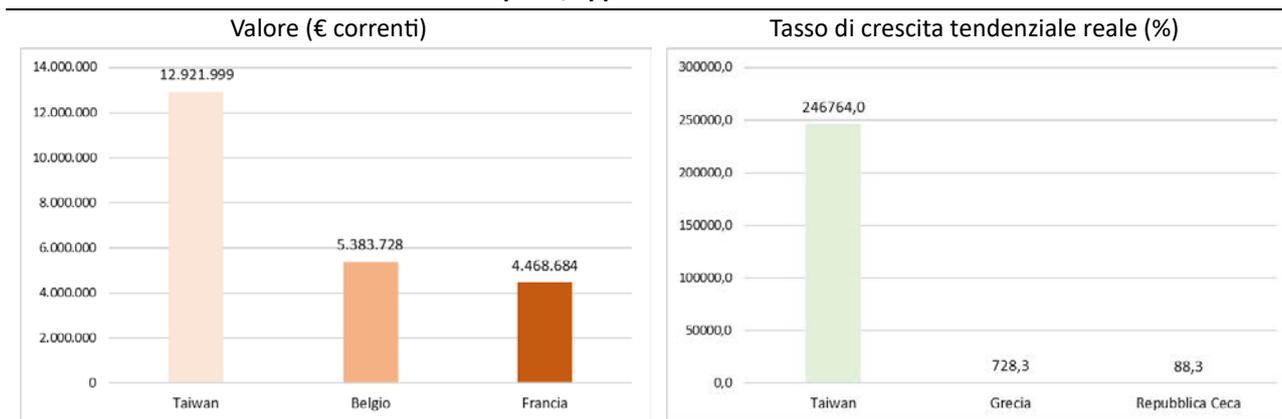


Tasso di crescita tendenziale reale (%)

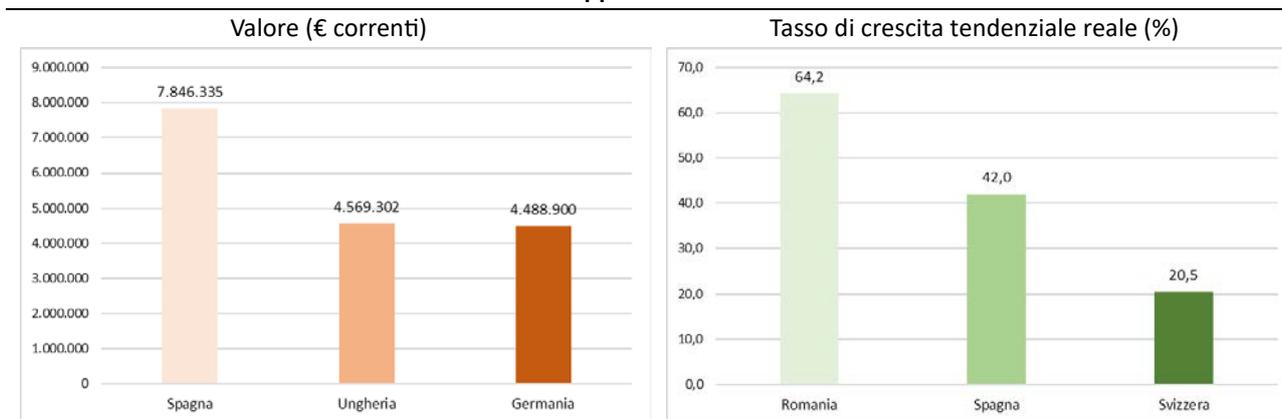


Continua

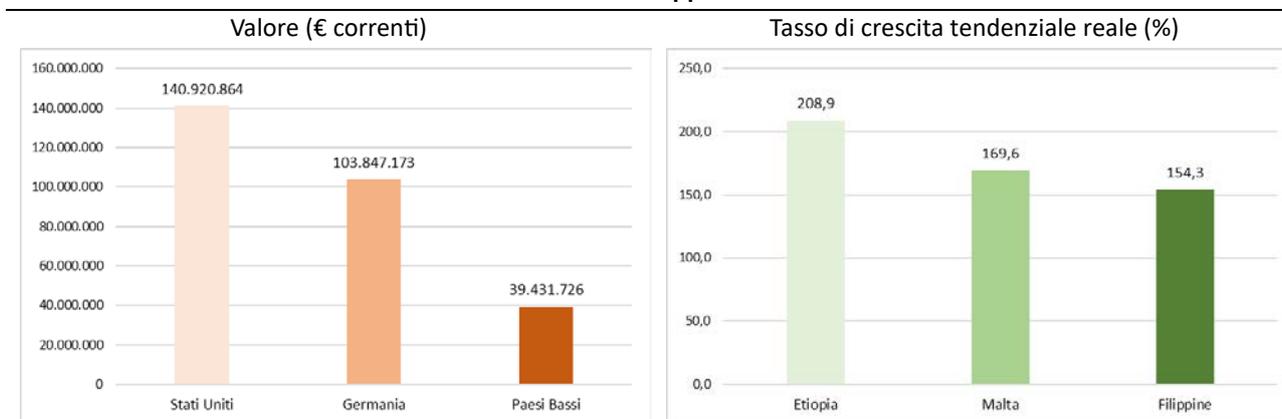
### CI – Computer, apparecchi elettronici e ottici



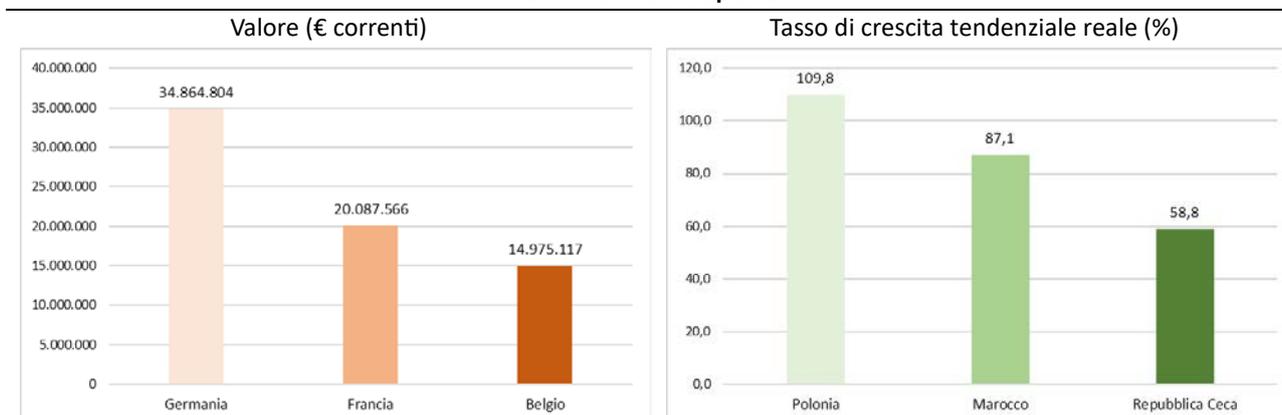
### CJ – Apparecchi elettrici



### CK – Macchinari e apparecchi n.c.a.

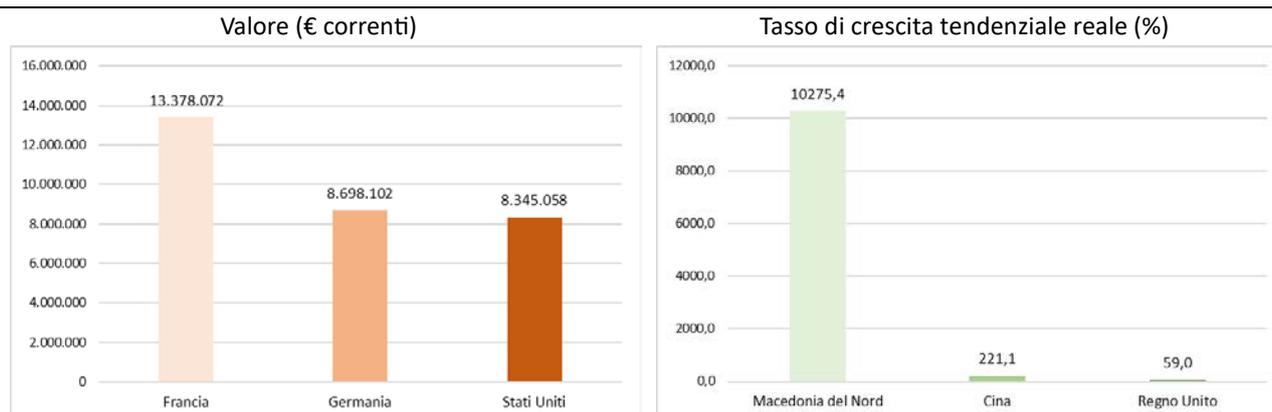


### CL – Mezzi di trasporto



Continua

## CM – Prodotti delle altre attività manifatturiere



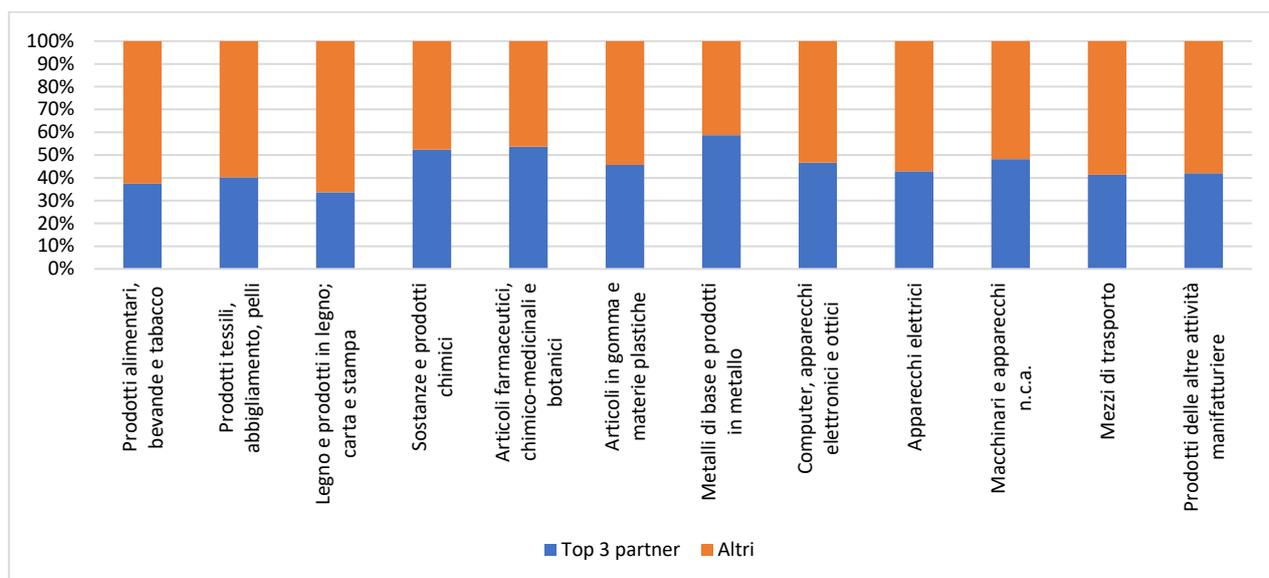
Nota: per quanto concerne il tasso di crescita (colonna a destra) sono stati selezionati quei paesi che hanno raggiunto una cifra pari o superiore al milione di euro.

Fonte: elaborazione AUR su dati ISTAT

Nei settori **Prodotti alimentari, bevande e tabacco (CA)**, **Prodotti tessili e abbigliamento (CB)**, **Legno e prodotti in legno (CC)**, **Articoli in gomma e materie plastiche (CG)**, **Prodotti delle altre attività manifatturiere (CM)** Germania, Stati Uniti e Francia, non necessariamente sempre in quest'ordine, sono risultati i top 3 mercati di sbocco dell'Umbria in termini di fatturato – figura 5, colonna sinistra. Mentre nel settore dei **Prodotti e sostanze chimiche (CE)** troviamo al terzo gradino del podio la Spagna, preceduta da Germania e Francia. Nel comparto degli **Articoli farmaceutici (CF)** la Germania si conferma il partner principale seguita da Repubblica Ceca e Paesi Bassi. Anche il settore dei **Metalli di base (CH)** vede la Germania capofila seguita da Romania e Spagna. Per quanto concerne i comparti relativi all'elettronica ovvero **(CI)** e **(CJ)** alla prima posizione troviamo Taiwan e Spagna rispettivamente con 12,9 e 7,8 milioni di fatturato. Il settore dei **Macchinari (CK)** conferma la solida presenza degli Stati Uniti al primo posto seguiti da Germania e Paesi Bassi. Infine, per quanto concerne i **Mezzi di trasporto (CL)** le migliori performance in termini di valore esportato vengono fatte registrare da Germania, Francia e Belgio. Per quel che riguarda i tassi reali di crescita tra il primo semestre 2023 e quello 2022 – figura 5, colonna destra - la situazione risulta essere molto variegata tra i vari settori. Nella tabella presente in appendice A riportiamo quanto illustrato in figura 5 per un ulteriore livello di dettaglio sfruttando la classificazione ATECO2007 a due cifre.

La figura 6 riporta l'incidenza dei top 3 partner rispetto al totale degli altri paesi per ogni singolo settore manifatturiero. All'interno dei settori dei Metalli, delle Sostanze chimiche e dei Prodotti farmaceutici i top 3 partner assorbono oltre la metà dell'export effettuato dall'intero settore.

Figura 6. Incidenza dei top 3 partner per ogni singolo settore. Classificazione ATECO 2007 a 2 lettere.



Fonte: elaborazione AUR su dati ISTAT

## In sintesi

La dinamica tendenziale dell'export al primo semestre 2023 vede un'Umbria caratterizzata da un decremento reale più cospicuo di quello italiano. La performance peggiorativa della regione è stata causata segnatamente dal settore dei Metalli le cui esportazioni sono diminuite sia in valore che in volume, probabilmente anche a causa del perdurare dell'elevata inflazione durante l'anno in corso. Molto buona invece la realizzazione di fatturato per la vendita all'estero delle Macchine e apparecchi, dei Prodotti tessili e abbigliamento e, a distanza, dei prodotti Alimentari.

I settori dei Metalli, Macchinari, Abbigliamento, Prodotti alimentari, Mezzi di trasporto, Prodotti chimici e Agricoltura continuano a rappresentare, come per il primo semestre dell'anno passato, i settori trainanti l'export regionale anche nel primo semestre del 2023 (86,7 per cento del totale esportato).

Nei confronti dei Paesi partner le imprese esportatrici umbre esibiscono complessivamente un saldo commerciale positivo che ammonta ad una cifra superiore ai 581 milioni di euro. Tale avanzo commerciale si deve principalmente al continente europeo, sebbene in calo rispetto al primo semestre del 2022, e a quello americano.

Tra i *main partner* commerciali dell'Umbria i primi 20 paesi assorbono l'82,6 per cento delle esportazioni regionali per un ammontare complessivo prossimo ai 2,4 miliardi di euro. Tra i principali partner commerciali dell'Umbria si riconferma la predominanza dei Paesi europei con la Germania a fare da capofila seguita da Francia e Spagna. Il primo Paese extra-europeo per volume di export è costituito dagli Stati Uniti, con un'incidenza sul totale delle esportazioni regionali pari all'11,5 per cento.

## Appendice A. Principali mercati di sbocco

Tabella 11. Principali mercati di sbocco per valore e per tasso di crescita dei prodotti manifatturieri dell'Umbria. Classificazione ATECO 2007 a 2 cifre

Settore ATECO 2007 a 2 cifre	Main partner per valore (€ correnti)	Main partner per tasso di crescita tendenziale reale (%) [€ correnti]
CA10 – Prodotti alimentari	Francia (42.553.720)	Algeria (+1342,9) [2.135.455]
	Germania (40.281.398)	Arabia Saudita (+430,2) [6.381.864]
	Stati Uniti (34.668.854)	Cina (+69,5) [10.151.239]
	Stati Uniti (7.839.616)	Stati Uniti (+20,2) [7.839.616]
CA11 – Bevande	Germania (3.757.327)	
	Giappone (1.361.354)	
	Ungheria (384.308)	
CA12 - Tabacco	Francia (180.486)	
	Serbia (128.620)	
CB13 – Prodotti tessili	Germania (14.989.269)	Slovenia (+1191,0) [1.202.534]
	Romania (11.518.405)	Bulgaria (+313,5) [2.822.012]
	Francia (8.016.680)	Austria (+92,8) [3.904.749]
	Stati Uniti (84.562.595)	Kirghizistan (+213,0) [1.097.906]
CB14 – Articoli di abbigliamento	Francia (38.203.621)	Australia (149,5) [1.008.130]
	Germania (23.496.789)	Taiwan (+146,2) [6.480.254]
	Stati Uniti (11.026.565)	Turchia (+141,7) [1.075.561]
	Germania (9.837.434)	Emirati Arabi Uniti (+137,6) [1.520.123]
CB15 – Articoli in pelle	Francia (5.987.295)	Regno Unito (+57,2) [2.457.593]
CC16 – Legno e prodotti in legno e sughero	Corea del Sud (4.825.875)	Corea del Sud (+316,4) [4.825.875]
	Stati Uniti (4.733.505)	Cina (+45,0) [1.730.066]
	Germania (2.579.824)	Regno Unito (+33,9) [1.303.497]
	Francia (8.817.567)	Costa d'Avorio (+83,4) [2.793.289]
CC17 – Carta e prodotti di carta	Spagna (3.464.178)	El Salvador (+44,8) [2.589.923]
	Costa d'Avorio (2.793.289)	Germania (+33,9) [2.687.864]
CE20 – Prodotti chimici	Germania (29.735.711)	Regno Unito (+540,4) [3.122.662]
	Francia (22.240.492)	Slovacchia (+295,2) [1.016.775]
	Spagna (19.547.759)	Irlanda (+91,0) [2.431.652]
CF21 – Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	Germania (11.025.968)	Francia (97,4) [1.709.716]
	Repubblica Ceca (8.003.357)	Stati Uniti (67,8) [2.358.391]
	Paesi Bassi (2.748.382)	Giappone (34,6) [1.057.020]
CG22 – Articoli in gomma e materie plastiche	Francia (11.194.626)	Francia (+11,8) [11.194.626]
	Germania (8.575.111)	Spagna (+6,6) [2.645.373]
	Svezia (3.883.770)	
CG23 – Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	Francia (12.644.634)	Camerun (+136568,0) [1.564.901]
	Stati Uniti (4.835.940)	Regno Unito (+131,9) [2.048.065]
	Svizzera (3.231.785)	Francia (+65,4) [12.644.634]
CH24 – Prodotti della metallurgia	Germania (230.134.681)	Austria (+130,6) [18.205.056]
	Romania (71.136.983)	Svizzera (+63,1) [6.076.898]
	Spagna (66.570.125)	Finlandia (+58,8) [3.642.521]
	Germania (13.536.550)	Eritrea (+943,9) [1.059.558]
CH25 – Prodotti in metallo	Romania (8.875.976)	Austria (+286,5) [1.038.365]
	Francia (7.050.042)	Marocco (+272,8) [1.236.891]
CI26 – Computer e prodotti di elettronica e ottica, orologi	Taiwan (12.921.999)	Taiwan (+246764,0) [12.921.999]
	Belgio (5.383.728)	Grecia (+728,3) [1.345.565]
	Francia (4.468.684)	Repubblica Ceca (+88,3) [1.142.105]

Continua

<b>Settore ATECO 2007 a 2 cifre</b>	<b>Main partner per valore (€ correnti)</b>	<b>Main partner per tasso di crescita tendenziale reale (%) [€ correnti]</b>
CJ27 – Apparecchiature elettriche	Spagna (7.846.335)	Romania (+64,2) [1.910.938]
	Ungheria (4.569.302)	Spagna (+42,0) [7.846.335]
	Germania (4.488.900)	Svizzera (+20,5) [3.058.581]
CK28 – Macchinari e apparecchiature n.c.a.	Stati Uniti (140.920.864)	Etiopia (+208,9) [3.143.256]
	Germania (103.847.173)	Malta (+169,6) [1.435.717]
	Paesi Bassi (39.431.726)	Filippine (+154,3) [2.925.835]
CL29 – Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	Germania (31.870.365)	Polonia (+127,3) [10.301.168]
	Francia (17.597.473)	Repubblica Ceca (+60,1) [3.497.942]
	Belgio (14.441.121)	Regno Unito (+51,1) [11.795.842]
CL30 – Altri mezzi di trasporto	Stati Uniti (11.540.618)	Germania (+109,2) [2.994.439]
	Germania (2.994.439)	Spagna (+12,1) [1.952.893]
	Canada (2.774.225)	Regno Unito (+10,6) [2.332.161]
CM31 – Mobili	Francia (11.235.697)	Paesi Bassi (+16,6) [1.365.495]
	Germania (7.754.800)	Grecia (+13,6) [1.204.155]
	Stati Uniti (7.205.255)	Spagna (+5,4) [1.170.019]
CM32 – Prodotti delle altre industrie manifatturiere	Francia (2.142.375)	Nord Macedonia (+34048,0) [1.415.446]
	Nord Macedonia (1.415.446)	Regno Unito (+195,1) [1.319.877]
	Regno Unito (1.319.877)	Svizzera (+17,2) [1.000.185]

Nota: per quanto concerne il tasso di crescita (colonna 3) sono stati selezionati quei paesi che hanno raggiunto una cifra pari o superiore al milione di euro.

Fonte: elaborazione AUR su dati ISTAT



